

	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/18016	UNITÀ 00
	LOCALITÀ REGIONE PIEMONTE	SPC. 00-RT-E-5045	
	PROGETTO Metanodotto: ALESSANDRIA – CAIRO MONTENOTTE DN 300 (12") DP 64 bar	Pag. 1 di 97	Rev. 2

Rif. TFM: 011-PJ10-033-00-RT-E-5045

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

METANODOTTO:

ALESSANDRIA-CAIRO MONTENOTTE DN 300 (12") - DP 64 bar

Varianti per realizzazione Impianti di Lancio/Ricevimento Pig e Rifacimento Impianti di Linea per predisposizione piggabilità metanodotto

VERIFICA PREVENTIVA DELL'INTERESSE ARCHEOLOGICO

(Art. 25 D.Lgs 50/2016)



Handwritten signature of Andrea Parodi

2	Emissione a seguito conclusione procedimento di assoggettabilità a VIA	A. PARODI	A. PARODI	F. FERRINI	17/06/2021
1	Emissione a seguito commenti Screening	A. PARODI	A. PARODI	F. FERRINI	28/10/2019
0	Emissione per Commenti	A. PARODI	A. PARODI	F. FERRINI	15/10/2019
Rev.	Descrizione	Elaborato	Verificato	Approvato Autorizzato	Data

	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/18016	UNITÀ 00
	LOCALITÀ REGIONE PIEMONTE	SPC. 00-RT-E-5045	
	PROGETTO Metanodotto: ALESSANDRIA – CAIRO MONTENOTTE DN 300 (12") DP 64 bar	Pag. 2 di 97	Rev. 2

Rif. TFM: 011-PJ10-033-00-RT-E-5045

INDICE

1	SINTESI	3
2	INDICE ABBREVIAZIONI	5
3	PREMESSA METODOLOGICA	6
4	DESCRIZIONE DELL'OPERA	8
5	AREA DI INTERESSE	15
	5.1. GEOMORFOLOGIA	15
	5.2. RICOGNIZIONE DI SUPERFICIE	17
6	TOPONOMASTICA	41
7	INQUADRAMENTO STORICO-ARCHEOLOGICO DELL'AREA DI PROGETTO	42
8	I MANUFATTI EMERGENTI – SCHEDE EM	45
9	DEFINIZIONE DEL RISCHIO ARCHEOLOGICO RELATIVO	87
10	BIBLIOGRAFIA	93
11	TAVOLE DI SINTESI	95
12	OTTEMPERANZE	95

	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/18016	UNITÀ 00
	LOCALITÀ REGIONE PIEMONTE	SPC. 00-RT-E-5045	
	PROGETTO Metanodotto: ALESSANDRIA – CAIRO MONTENOTTE DN 300 (12") DP 64 bar	Pag. 3 di 97	Rev. 2

Rif. TFM: 011-PJ10-033-00-RT-E-5045

1 SINTESI

La società **Techfem S.p.A**, con sede in Fano (PU) Via Toniolo 1/D, ha incaricato lo scrivente, dott. Andrea Parodi, con sede in Genova Vico delle Vele 10/12a, di redigere la seguente VPIA (Verifica preventiva dell'interesse archeologico) preliminare alla realizzazione di alcuni lavori di adeguamento degli impianti posti lungo il tracciato del metanodotto Alessandria-Cairo Montenotte.

Lo studio in oggetto si riferisce alla valutazione del rischio archeologico relativo alle opere in progetto, in ottemperanza alla normativa sulla verifica preventiva del rischio archeologico (art.25 del D. Lgs. 50/2016, ex art.95 D. Lgs. 163/2006).

L'autore del presente studio è in possesso del diploma di specializzazione in archeologia, come richiesto dall'art.95, c.1, del decreto legislativo 12 aprile 2006 n.163 e dall'art.3 del Regolamento emanato con Decreto del Ministro per i Beni e le Attività Culturali del 20 marzo 2009 n.30 ed è, con il numero 450, iscritto all'elenco nazionale con la qualifica di Archeologo di Fascia 1 ed è quindi professionista abilitato ad eseguire interventi sui beni culturali ai sensi dell'articolo 9bis del Codice dei beni culturali e del paesaggio (d.lgs.42/2004) ed è in possesso dei titoli previsti per la verifica preventiva dell'interesse archeologico ex d.lgs 50/2016 art. 25.

La presente relazione costituisce una nuova emissione della Verifica preventiva dell'interesse archeologico trasmessa con nota prot. n. INGCOS/NOCC/FAS/1179 dell'11/12/201

Si fa, in questa sede, seguito alla richiesta di ulteriori precisazioni pervenuta - da parte della competente Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Alessandria, Asti e Cuneo - in data 06/04/2020 (Protocollo MIBACT: MiBACT DG-ABAP_SERV V|22/04/2020|0013288-P| [34.43.01/19.24.1/2019], Protocollo DIREZIONE GENERALE ABAP: nota prot. n. 8902 del 09/03/2020.

L'opera è stata sottoposta a Verifica di assoggettabilità a VIA, ai sensi del D.Lgs 152/2006 che ha ricompreso anche la valutazione d'incidenza di cui all'art. 5 del D.P.R. 357/1997 ed a conclusione del procedimento il Ministero della Transizione

	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/18016	UNITÀ 00
	LOCALITÀ REGIONE PIEMONTE	SPC. 00-RT-E-5045	
	PROGETTO Metanodotto: ALESSANDRIA – CAIRO MONTENOTTE DN 300 (12") DP 64 bar	Pag. 4 di 97	Rev. 2

Rif. TFM: 011-PJ10-033-00-RT-E-5045

Ecologica, con il Decreto n. 148 del 14/05/2021, ha escluso il progetto dalla procedura di Valutazione dell'Impatto Ambientale.

Come richiesto dalle prescrizioni **MiBACT con prot. 0013288-P del Serv. V (22/04/2020), Punto 4**, si è provveduto ad incrementare gli studi di settore mediante tavole apposite (vedasi ALLEGATI), con maggiorazione del buffer di analisi rispetto alla doc. di Screening presentata. Inoltre l'analisi di Rischio Archeologico Relativo al cap. 9, è stata approfondita.

	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/18016	UNITÀ 00
	LOCALITÀ REGIONE PIEMONTE	SPC. 00-RT-E-5045	
	PROGETTO Metanodotto: ALESSANDRIA – CAIRO MONTENOTTE DN 300 (12") DP 64 bar	Pag. 5 di 97	Rev. 2

Rif. TFM: 011-PJ10-033-00-RT-E-5045

2 INDICE ABBREVIAZIONI

All. = Allegato	quart. = quartiere
ca. = circa	RUP = Responsabile Procedimento
cd. = cosiddetto/a	S = sud
CdS = Conferenza dei Servizi	S.a. = Stazione appaltante
cfr. = confronto	SABAP L = Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Genova e le province di Imperia, La Spezia e Savona
cm = centimetri	SABAP T = Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Torino
c/o = presso	SABAP A = Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Genova e le province di Alessandria, Asti e Cuneo
D.I. = Direzione lavori	m s.l.m. = metri sul livello del mare
Doc. n. = documento numero	seg., segg. = seguente, seguenti
D.s. = Direzione scientifica	sg. = saggio
E = est	SS. = Santi
Fig., Figg. = Figura, Figure	Tav., Tavv. = Tavola, Tavole
h = altezza	VPIA = Verifica preventiva dell'interesse archeologico
Imm. = Immagine	W = ovest
Ing. = Ingegnere	m = metri
la = larghezza	N = nord
m s.l.m. = metri sul livello del mare	n. nn. = numero, numeri
N.b. = nota bene	n.v. = non vincolata
par. = paragrafo	p., pp. = pagina, pagine
p.c. = piano campagna	q = quintali

	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/18016	UNITÀ 00
	LOCALITÀ REGIONE PIEMONTE	SPC. 00-RT-E-5045	
	PROGETTO Metanodotto: ALESSANDRIA – CAIRO MONTENOTTE DN 300 (12") DP 64 bar	Pag. 6 di 97	Rev. 2

Rif. TFM: 011-PJ10-033-00-RT-E-5045

3 PREMESSA METODOLOGICA

Il territorio oggetto dell'intervento in previsione è stato analizzato nel suo complesso, tenendo in considerazione tutte le informazioni attualmente edite e note relativamente alle evidenze archeologiche prossime all'areale sul quale si andrà ad operare. Oltre all'analisi del pregresso si è provveduto a realizzare un'ampia ricognizione, in data 20/08/2019, con lo scopo di individuare eventuali emergenze superficiali di carattere storico-archeologico.

Lo spoglio della bibliografia specialistica riguardante l'area oggetto di interesse ha costituito un punto di partenza per la raccolta dei dati sulle attestazioni già note. La ricerca si è avvalsa della consultazione dell'archivio della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le provincie di Alessandria, Asti e Cuneo (in data 05/09/2019) e, relativamente ai dati posteriori all'anno 2016, dell'archivio conservato presso la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la città Metropolitana di Torino (in data 23/09/2019). E' stato inoltre considerato un ampio repertorio bibliografico esistente su queste tematiche, consultabile presso la Biblioteca della locale Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Genova e le provincie di Imperia, La Spezia e Savona e presso le principali biblioteche della città capoluogo (c/o l'Istituto DARFIST dell'Università degli Studi di Genova e altre biblioteche cittadine).

Sono stati consultati sia l'Archivio Scavi che l'Archivio Territorio ed esaminate le documentazioni relative agli interventi svolti nel corso degli anni nelle aree oggetto degli interventi in programma.

All'analisi dei dati bibliografici e archivistici ha fatto seguito il lavoro di individuazione di toponimi caratteristici e il loro conseguente scioglimento al fine di ricavare informazioni utili.

Per quanto riguarda invece le informazioni Cartografiche ci si è avvalsi della cartografia a libero accesso, disponibile presso il Geoportale on-line della regione Piemonte (<http://www.geoportale.piemonte.it/cms/>), e del più ampio Geoportale nazionale (<http://www.pcn.minambiente.it/mattm/>).

	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/18016	UNITÀ 00
	LOCALITÀ REGIONE PIEMONTE	SPC. 00-RT-E-5045	
	PROGETTO Metanodotto: ALESSANDRIA – CAIRO MONTENOTTE DN 300 (12") DP 64 bar	Pag. 7 di 97	Rev. 2

Rif. TFM: 011-PJ10-033-00-RT-E-5045

Come base cartografica è stata utilizzato l' "ALLESTIMENTO CARTOGRAFICO DI RIFERIMENTO BDTRE 2019 B/N 1:10.000" ed i fogli 212 (*Spigno Monferrato*), 194 (*Aqui Terme*), 176 (*Alessandria*) in scala 1:50.000 della Carta Geologica d'Italia edizione 2011. Si è inoltre provveduto alla consultazione delle risorse on-line ufficiali messe a disposizione dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali: www.vincoliinrete.beniculturali.it.

	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/18016	UNITÀ 00
	LOCALITÀ REGIONE PIEMONTE	SPC. 00-RT-E-5045	
	PROGETTO Metanodotto: ALESSANDRIA – CAIRO MONTENOTTE DN 300 (12") DP 64 bar	Pag. 8 di 97	Rev. 2

Rif. TFM: 011-PJ10-033-00-RT-E-5045

4 DESCRIZIONE DELL'OPERA

L'opera in progetto consiste nella realizzazione di alcune varianti impiantistiche all'esistente **Metanodotto Alessandria – Cairo Montenotte DN 300 (12")** necessarie al fine di renderlo ispezionabile internamente mediante apparecchiatura "PIG geometrico".

Le opere prevedono la costruzione di una nuova trappola con lancio PIG in Comune di Frugarolo (AL) e la sostituzione e messa a norma di alcuni punti di intercettazione disposti lungo la linea. È inoltre prevista l'eliminazione e rimozione dei tratti di condotta/impianti posti fuori esercizio.

A tal fine si rende necessaria la realizzazione dei seguenti interventi ricadenti nella Provincia di Alessandria, in Regione Piemonte:

- **Intervento 1:** Variante per inserimento PLRP DN 300 (12"), DP=64 bar presso nodo N. 475 di Alessandria;
- **Intervento 2A:** Var. Met. Alessandria-Cairo M. DN 300 (12"), DP=64 bar per Rif. PIDI 4500240/4.1 in Com. di Castelnuovo Bormida;
- **Intervento 2B:** Var. Der. per Cassine DN 100 (4"), DP=64 bar per Rif. PIDI 4500240/4.1 in Com. di Castelnuovo Bormida;
- **Intervento 2C:** Var. Der. Capriata d'Orba DN 200 (8"), DP=64 bar per Rif. PIDI 4500240/4.1 in Com. di Castelnuovo Bormida;
- **Intervento 3A:** Var. Met. Alessandria-Cairo M. DN 300 (12"), DP=64 bar per Rif. PIDI 4500240/5.0.1 in Com. di Strevi;
- **Intervento 3B:** Var. All. Com. Rivalta Bormida DN 100 (4"), DP=75 bar per Rif. PIDI 4500240/5.0.1 in Com. di Strevi;
- **Intervento 3C:** Var. All. Com. Orsara Bormida DN 150 (6"), DP=64 bar per Rif. PIDI 4500240/5.0.1 in Com. di Strevi;

	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/18016	UNITÀ 00
	LOCALITÀ REGIONE PIEMONTE	SPC. 00-RT-E-5045	
	PROGETTO Metanodotto: ALESSANDRIA – CAIRO MONTENOTTE DN 300 (12") DP 64 bar	Pag. 9 di 97	Rev. 2

Rif. TFM: 011-PJ10-033-00-RT-E-5045

- **Intervento 4:** Var. Met. Alessandria-Cairo M. DN 300 (12"), DP=64 bar per Rif. PIDI 4500240/15 in Com. di Ponti;
- **Intervento 5A:** Var. Met. Alessandria-Cairo M. DN 300 (12"), DP=64 bar per Rif. PIDI 4500240/20.1 in Com. di Spigno Monferrato;
- **Intervento 5B:** Var. Coll. Ponti - Cosseria e Alessandria - Cairo M. DN 300 (12"), DP=75 bar per Rif. PIDI 4500240/20.1 in Com. di Spigno Monferrato.

A seguito della realizzazione e messa in esercizio dei suddetti metanodotti, si provvederà alla rimozione e recupero delle condotte e impianti posti fuori esercizio.

Nell'ambito dei suddetti interventi le attività in progetto risultano essere:

Con riferimento al tracciato di progetto, Dis. 00-DT-D-5200, le attività in progetto risultano essere:

INTERVENTO 1 - TRAPPOLA N. 475 DI ALESSANDRIA

Modifiche impiantistiche all'interno dell'impianto n. 475 di Alessandria "Trappola su Met. 4500240 DN 300 (12") presso nodo N. 475 di Alessandria, DP 64 bar", con variante di L=80 m necessaria per ricollegare la trappola in progetto al tratto di condotta esistente. La variante si stacca dall'area interna di proprietà SRG, curvando a 45° verso destra. In uscita dall'impianto si dirigerà verso Sud dove incontrerà il punto di attacco sulla condotta in esercizio "Alessandria-Cairo M. DN 300 (12")", mediante curva a destra di 45°.

INTERVENTO 2 – RIF. PIDI 4500240/4.1

Realizzazione nuovo PIDI, smantellamento dell'attuale PIDI 4500240/4.1 esistente. L'area dell'attuale impianto e di quello in progetto ricadono in zona agricola.

	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/18016	UNITÀ 00
	LOCALITÀ REGIONE PIEMONTE	SPC. 00-RT-E-5045	
	PROGETTO Metanodotto: ALESSANDRIA – CAIRO MONTENOTTE DN 300 (12") DP 64 bar	Pag. 10 di 97	Rev. 2

Rif. TFM: 011-PJ10-033-00-RT-E-5045

INTERVENTO 2A - Variante Met. Alessadria-Cairo DN 300 (12") per Rifacimento PIDI 4500240/4.1, DP=64 bar, di L=100 m, necessaria al ricollegamento del nuovo impianto al tratto di metanodotto in esercizio. La variante sostituirà con un tronchetto il tratto di impianto da porre fuori esercizio, piegherà a destra, seguirà il vecchio percorso posto parallelamente attraversando l'impianto in progetto, fino a piegarsi a sinistra ricongiungendosi sulla linea in esercizio.

INTERVENTO 2B - Var. Met. Der. Per Cassine DN 100 (4") per Rif. PIDI 4500240/4.1, DP 64 bar, L=35 m

Con riferimento al tracciato di progetto, dis. 00-DT-D-5200, il ricollegamento ha origine da nuovo PIDI 4500240/4.1, previsto sul metanodotto Alessandria –Cairo Montenotte DN 300 (12") 25 m a valle rispetto all'attuale impianto di derivazione. Successivamente, subito dopo l'uscita dal nuovo impianto, il tracciato piega verso destra con un angolo di 90°. Dopo circa 25 m, il nuovo tracciato si ricollega all'esistente derivazione.

INTERVENTO 2C - Var. Met. Der. Capriata D'Orba DN 150 (6") per Rif. 4500240/4.1, DP 64 bar, L=75 m

Con riferimento al tracciato di progetto, dis. 00-DT-D-5200, il ricollegamento ha origine da nuovo PIDI 4500240/4.1, previsto sul metanodotto Alessandria – Cairo Montenotte DN 300 (12") 25 m a valle rispetto all'attuale impianto di derivazione. Successivamente, subito dopo l'uscita dal nuovo impianto, il tracciato piega verso sinistra. Dopo circa 40 m, il nuovo tracciato si ricollega all'esistente derivazione.

INTERVENTO 3 - RIF. PIDI 4500240/5.0.1

Realizzazione nuovo PIDI, smantellamento dell'attuale PIDI 4500240/5.0.1 esistente. L'area dell'attuale impianto e di quello in progetto ricadono in zona agricola. Come strada di accesso si utilizzerà la strada comunale esistente, tranne un breve tratto di imbocco all'impianto che sarà da realizzare. L'area dell'attuale

	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/18016	UNITÀ 00
	LOCALITÀ REGIONE PIEMONTE	SPC. 00-RT-E-5045	
	PROGETTO Metanodotto: ALESSANDRIA – CAIRO MONTENOTTE DN 300 (12") DP 64 bar	Pag. 11 di 97	Rev. 2

Rif. TFM: 011-PJ10-033-00-RT-E-5045

impianto e di quello in progetto interferisce parzialmente con la fascia di rispetto del fiume Bormida.

INTERVENTO 3A - Variante Met. Alessadria-Cairo DN 300 (12") per Rifacimento PIDI 4500240/5.0.1 DN 300 (12"), DP 64 bar, di L=75 m, per ricollegare il nuovo impianto al tratto di condotta esistente. Ciò avverrà mediante stacco dalla condotta in esercizio e piega a 45° verso sinistra, percorrenza interna al nuovo impianto e parallela alla condotta da porre fuori esercizio, proseguo per alcuni metri verso S e ricollegamento su condotta esistente a seguito di nuova curvatura a 45° verso destra.

INTERVENTO 3B - Var. All. Com. Rivalta Bormida DN 100 (4") per Rif. PIDI 4500240/5.0.1, DP 75 bar, L=30 m

Con riferimento al tracciato di progetto, dis. 00-DT-D-5200, il ricollegamento ha origine da nuovo PIDI 4500240/5.0.1, previsto sul metanodotto Alessandria – Cairo Montenotte DN 300 (12"), 25 m a monte rispetto all'attuale impianto di derivazione. Il tracciato piega prima verso sinistra a monte del nuovo impianto, successivamente verso destra a valle del PIDI in progetto, ricollegandosi alla tubazione esistente.

INTERVENTO 3C - Var. All. Com. Orsara Bormida DN 150 (6") per Rif. PIDI 4500240/5.0.1, DP 64 bar, L=30 m

Con riferimento al tracciato di progetto, dis. 00-DT-D-5200, il ricollegamento ha origine da nuovo PIDI 4500240/5.0.1, previsto sul metanodotto Alessandria – Cairo Montenotte DN 300 (12") 25 m a monte rispetto all'attuale impianto di derivazione. Successivamente, subito dopo l'uscita dal nuovo impianto, il tracciato piega verso destra ricollegandosi, subito a valle del nuovo impianto, alla tubazione esistente.

	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/18016	UNITÀ 00
	LOCALITÀ REGIONE PIEMONTE	SPC. 00-RT-E-5045	
	PROGETTO Metanodotto: ALESSANDRIA – CAIRO MONTENOTTE DN 300 (12") DP 64 bar	Pag. 12 di 97	Rev. 2

Rif. TFM: 011-PJ10-033-00-RT-E-5045

INTERVENTO 4 – RIF. PIDI 4500240/15

Realizzazione del nuovo PIDI in area dedicata, sempre interna all'area impiantistica esistente, smantellamento dell'attuale PIDI 4500240/15 (interno dell'area impiantistica di Ponti). Oltre alla realizzazione del nuovo impianto, è prevista anche lo smantellamento e rifacimento del fabbricato strumenti.

INTERVENTO 4A - Variante Met. Alessandria-Cairo DN 300 (12") per Rif. PIDI 4500240/15, DP 64 bar" di L=90 m, per ricollegare il nuovo impianto al tratto di condotta esistente. Il tratto, quasi interamente interno all'impianto di proprietà SNAM, staccherà in direzione Sud, con curva a 90° verso destra, entrerà nell'impianto (dove si svilupperà quasi interamente), per poi uscire in direzione Est e ricollegarsi sul tratto esistente con curva a 90° verso destra.

INTERVENTO 4B - Coll. a Ponti-Cossaria DN 250 (10") per Rif. PIDI 4500240/15, DP 75 bar, L=25 m

Con riferimento al tracciato di progetto, dis. 00-DT-D-5200, il ricollegamento ha origine da nuovo PIDI 4500240/15, previsto sul metanodotto Alessandria – Cairo Montenotte DN 250 (10") all'interno dell'area impiantistica di Ponti. Il ricollegamento alla tubazione esistente è previsto sempre all'interno dell'area impiantistica. Staccandosi dall'INTERVENTO 4A, in direzione Est, piegherà con due curve a 90°, prima a sinistra e subito dopo a destra, per ricollegarsi sulla condotta esistente.

INTERVENTO 5 – RIF. PIDI 4500240/20.1

Realizzazione nuovo PIDI, smantellamento dell'attuale PIDI n. 4500240/20.1. L'area dell'attuale impianto e di quello in progetto ricadono in zona agricola. Come strada di accesso si utilizzerà la strada di accesso all'impianto esistente prolungandola fino al nuovo impianto.

INTERVENTO 5A - Variante Met. Alessandria-Cairo DN 300 (12") per Rif. PIDI 4500240/20.1, DP 64 bar, di L=55 m, necessaria al

	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/18016	UNITÀ 00
	LOCALITÀ REGIONE PIEMONTE	SPC. 00-RT-E-5045	
	PROGETTO Metanodotto: ALESSANDRIA – CAIRO MONTENOTTE DN 300 (12") DP 64 bar	Pag. 13 di 97	Rev. 2

Rif. TFM: 011-PJ10-033-00-RT-E-5045

ricollegamento del nuovo impianto sul metanodotto esistente. Il tratto di condotta si piegherà verso Sud con curva a destra a 45° dopo lo stacco dalla condotta esistente, attraverserà l'impianto in progetto per qualche metro, in parallelismo al tratto da porre fuori esercizio, e si ripiegherà verso sinistra a 45°, ricollegandosi al tratto in esercizio.

INTERVENTO 5B - Var. Coll. Ponti-Cossaria e Alessandria-Cairo DN 250 (10") PIDI 4500240/20.1, DP 75 bar, L=30 m

Con riferimento al tracciato di progetto, dis. 00-DT-D-5200, il ricollegamento ha origine da nuovo PIDI 4500240/20.1, previsto sul metanodotto Alessandria – Cairo Montenotte DN 300 (12") 25 m a valle rispetto all'attuale impianto di derivazione. Successivamente, subito dopo l'uscita dal nuovo impianto, il tracciato piega verso destra ricollegandosi, dopo circa 25 m, alla tubazione esistente.

L'interazione dell'opera in progetto con il territorio attraversato è evidenziata nel tracciato di progetto su foto aerea (**Dis. 00-DT-D-5209**) e nell'album fotografico doc. **00-RT-E-5010** allegati.

Il progetto prevede la contestuale dismissione di circa **730 metri di linea** e lo smantellamento di 6 impianti di linea (PIL e PIDI), due dei quali interni ad impianti esistenti, comprensivi solo di valvole e condotte (PIDI 4500240/15 e PIDI 4500240/36).

Tipologia delle lavorazioni

Le opere previste in progetto consistono nel rifacimento di impianti di linea esistenti e conseguenti ricollegamenti dei relativi allacciamenti. La scelta della posizione dei nuovi impianti è imposta dalla posizione degli impianti esistenti. Pertanto tutte le nuove opere saranno realizzate in adiacenza agli impianti esistenti. Per quanto riguarda le operazioni di scavo la quota di fine lavori si attesta a profondità non superiori ai 3,0-3,5 m per quanto riguarda la realizzazione dei nuovi impianti e ai 2,5 m per i ricollegamenti. Il tracciato di progetto scelto, a valle delle attività svolte durante le fasi di

	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/18016	UNITÀ 00
	LOCALITÀ REGIONE PIEMONTE	SPC. 00-RT-E-5045	
	PROGETTO Metanodotto: ALESSANDRIA – CAIRO MONTENOTTE DN 300 (12") DP 64 bar	Pag. 14 di 97	Rev. 2

Rif. TFM: 011-PJ10-033-00-RT-E-5045

valutazione della fattibilità dell'opera, interessa territori per lo più pianeggianti attraverso il territorio piemontese e parte di Savona.

A seguito della messa in esercizio dei nuovi impianti, quelli esistenti verranno dismessi e smantellati.

Così come prescritto dal **MiBACT con prot. 0013288-P del Serv. V (22/04/2020), Punti 6 e 7**, SRG in fase esecutiva provvederà a mettere debitamente al corrente il professionista che seguirà i lavori in qualità di Direttore dei Lavori e tutti i soggetti coinvolti del contenuto dei pareri. Inoltre, mediante apposita nota redatta da SRG, in fase esecutiva, si provvederà a comunicare, con congruo anticipo – almeno 30 giorni dall'inizio dei lavori alla Soprintendenza ABAP per la città metropolitana di Genova e le province di Imperia, La Spezia e Savona e alla Soprintendenza ABAP per le province di Alessandria, Asti e Cuneo, ai fini dei relativi controlli di competenza.

	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/18016	UNITÀ 00
	LOCALITÀ REGIONE PIEMONTE	SPC. 00-RT-E-5045	
	PROGETTO Metanodotto: ALESSANDRIA – CAIRO MONTENOTTE DN 300 (12") DP 64 bar	Pag. 15 di 97	Rev. 2

Rif. TFM: 011-PJ10-033-00-RT-E-5045

5 AREA DI INTERESSE

5.1. GEOMORFOLOGIA

VAL BORMIDA

Le lavorazioni sono localizzate interamente in territorio piemontese e più precisamente nei limiti territoriali della Val Bormida e al termine di essa in corrispondenza della confluenza della Bormida nel Tanaro in provincia di Alessandria.

Le aree di intervento sono inquadrabili all'interno dei fogli, 212 (Spigno Monferrato), 194 (Aqui Terme), 176 (Alessandria) della Carta Geologica d'Italia alla scala 1:50.000 ed. 2011.

La Val Bormida è una valle alpina-appenninica, afferente al bacino idrografico del fiume Bormida, che si sviluppa a partire dalle Alpi liguri, inoltrandosi poi nell'Appennino ligure per un certo tratto dell'entroterra di Savona e proseguendo poi tra le colline del Basso Piemonte.

Il fatto che il piano di interventi programmato sul metanodotto comprenda numerosi siti localizzati su un'estensione di diversi chilometri rende sicuramente difficoltoso tracciare un quadro preciso delle caratteristiche geomorfologiche poiché si rischierebbe di introdurre una trattazione inutilmente dispersiva. Inoltre la maggior parte degli interventi è localizzato in aree già pesantemente interessate dall'attività antropica e che hanno subito un'importante trasformazione territoriale che rende, in alcuni casi, l'esplorazione delle caratteristiche geomorfologiche un mero esercizio di forma.

Merita una breve introduzione la complessa situazione idrografia dell'area, poiché i corsi d'acqua presenti si sono qualificati, a partire dall'età protostorica, come corridoi di collegamento fra l'entroterra piemontese e la costa ligure; in particolar modo in epoca romana, con la realizzazione della grande viabilità organizzata. Gli elementi più importanti sono rappresentati dai bacini del fiume Tanaro, che si sviluppa con decorso S-N nella parte occidentale da Garessio sino a nordovest di Ceva, e della Bormida di Millesimo.

	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/18016	UNITÀ 00
	LOCALITÀ REGIONE PIEMONTE	SPC. 00-RT-E-5045	
	PROGETTO Metanodotto: ALESSANDRIA – CAIRO MONTENOTTE DN 300 (12") DP 64 bar	Pag. 16 di 97	Rev. 2

Rif. TFM: 011-PJ10-033-00-RT-E-5045

Meno estesi, ma altrettanto importanti, sono i bacini della Bormida di Pallare e della Bormida di Mallare, che appena a nord dell'abitato di Carcare, confluiscono formando la Bormida di Spigno.

Il fiume Bormida in realtà è diviso in due diversi rami, la Bormida di Millesimo e la Bormida di Spigno che confluiscono in due ampie aree geografiche conosciute come Valle della Bormida di Spigno e Valle della Bormida di Millesimo. Quest'ultima si identifica per la maggior parte, dal punto di vista amministrativo, con il cuneese, mentre l'altra si estende per un ampio tratto nel territorio ligure di Savona, e poi in territorio piemontese nelle province di Asti e Alessandria. I due principali rami si uniscono nel comune di Bistagno (AL) e in seguito confluiscono nel fiume Tanaro, che a sua volta termina la sua corsa nel Po.

Dopo Cortemilia il ramo di Millesimo entra nel Monferrato astigiano con i comuni di Vesime, Cessole, Loazzolo, Bubbio e Monastero Bormida. Incomincia poi la provincia di Alessandria a Sessame. Giungendo infine alle porte di Bistagno si incontra il ramo di Spigno.

La valle della Bormida di Spigno entra in Piemonte, in provincia di Alessandria, giungendo a Merana, tra le aspre colline dell'alto Monferrato. La valle si allarga e il fiume scorre con corso sinuoso, creando spettacolari calanchi di erosione sui versanti delle colline. Dopo un brevissimo tratto in provincia di Asti a Mombaldone, presso il lago di Casorzo, si rientra in provincia di Alessandria presso Denice, dove il fiume forma il lago di Menasco. Da qui si giunge nei pressi di Ponti, al confine tra le province di Alessandria e Asti, dopo di che si congiunge con la Bormida di Millesimo.

	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/18016	UNITÀ 00
	LOCALITÀ REGIONE PIEMONTE	SPC. 00-RT-E-5045	
	PROGETTO Metanodotto: ALESSANDRIA – CAIRO MONTENOTTE DN 300 (12") DP 64 bar	Pag. 17 di 97	Rev. 2

Rif. TFM: 011-PJ10-033-00-RT-E-5045

5.2. RICOGNIZIONE DI SUPERFICIE

Sul terreno, nell'area interessata dal progetto e in corrispondenza dei tratti compresi nelle lavorazioni accessorie che comportano comunque manomissioni del sottosuolo, vengono solitamente eseguiti sistematici sopralluoghi e, ove possibile, ricognizioni di superficie (survey); eventuali affioramenti di materiali archeologici possono infatti rivelare la presenza di siti interrati.

Allo stato della superficie viene attribuito, in fase di sopralluogo e a seconda delle condizioni di leggibilità, un diverso livello di leggibilità (**nulla, parziale, totale**) e vengono eseguite immagini digitali da inserirsi nella relazione valutativa corredate di specifiche indicazioni.

È inoltre attribuito ad ogni immagine un codice identificativo univoco (**ID**) che ne permette un rapido riconoscimento all'interno dell'elaborato grafico di sintesi.

Di seguito sono riportate le immagini scattate durante il sopralluogo effettuato nell'area oggetto dell'intervento, corredate delle coordinate GPS e dall'orientamento dello scatto.

La ricognizione in oggetto è stata effettuata in data 20 Agosto 2019 con condizioni climatiche ottime. Si è proceduto a una ricognizione sistematica dell'area interessata dal progetto garantendo il più possibile una copertura uniforme e controllata; occorre tuttavia precisare che, a causa di ampie zone adibite a coltivo e del discreto livello di urbanizzazione dell'area, non è stata possibile una lettura esaustiva del terreno. Il fatto che gran parte delle lavorazioni da effettuarsi sia localizzato in corrispondenza di impianti già esistenti ha comportato la presenza di ampie aree pavimentate con soletta in cemento, la quale ha reso totalmente inefficace il sopralluogo.

Per quanto è stato possibile osservare non si sono riscontrati macroscopici affioramenti di materiali riconducibili alla presenza di aree di interesse archeologico.

	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/18016	UNITÀ 00
	LOCALITÀ REGIONE PIEMONTE	SPC. 00-RT-E-5045	
	PROGETTO Metanodotto: ALESSANDRIA – CAIRO MONTENOTTE DN 300 (12") DP 64 bar	Pag. 18 di 97	Rev. 2

Rif. TFM: 011-PJ10-033-00-RT-E-5045

PRESENTAZIONE SINTETICA DEI RISULTATI DELLA RICOGNIZIONE

INTERVENTO 1 - Trappola N. 475 di Alessandria

L'area oggetto della ricognizione è inserita in un contesto extraurbano a carattere rurale. La quasi totalità dell'area interessata è compresa all'interno di una porzione di terreno recintata, pertinenza di SNAM, caratterizzata da una copertura con pavimentazione in cemento la quale rende nulla la possibilità di osservare le caratteristiche del suolo. È stato tuttavia possibile realizzare una ricognizione estensiva a fasce nei campi circostanti, operazione favorita dalla situazione del terreno parzialmente arato.

NON sono emersi, nel corso della ricognizione, elementi degni di nota che possano costituire situazione di rischio archeologico.

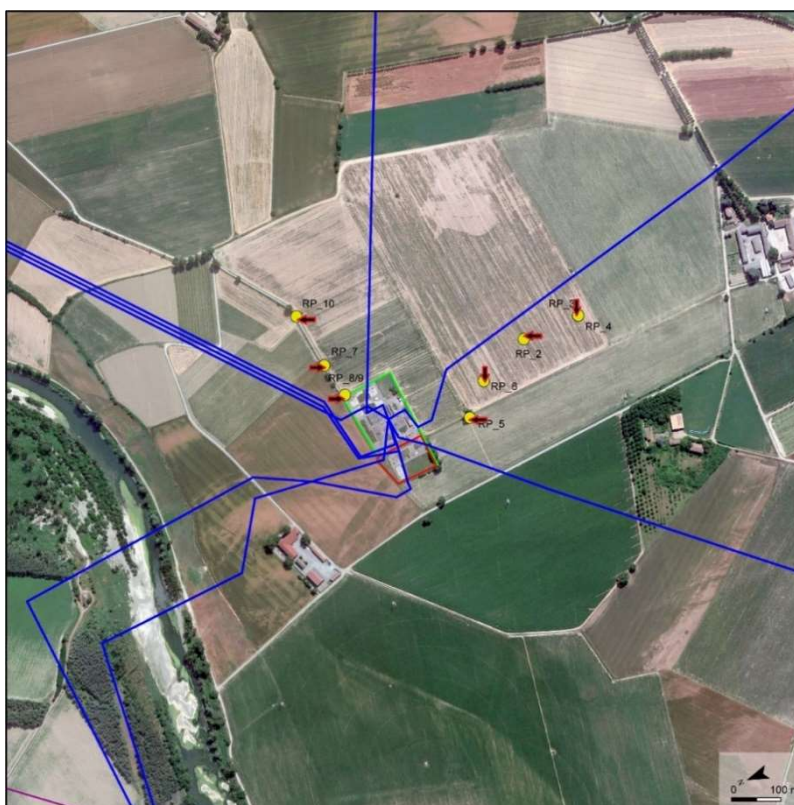


Figura 1: punti di ripresa fotografica *impianto n.475 di Alessandria*

	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/18016	UNITÀ 00
	LOCALITÀ REGIONE PIEMONTE	SPC. 00-RT-E-5045	
	PROGETTO Metanodotto: ALESSANDRIA – CAIRO MONTENOTTE DN 300 (12") DP 64 bar	Pag. 19 di 97	Rev. 2

Rif. TFM: 011-PJ10-033-00-RT-E-5045

INTERVENTO 2 - RIF. PIDI 4500240/4.1

L'area oggetto della ricognizione è inserita, anche in questo caso, in un contesto extraurbano a forte caratterizzazione rurale caratterizzato dalla presenza di campi coltivati tutto attorno al sito di intervento. È stato tuttavia possibile, come nel caso precedente, realizzare una ricognizione estensiva a fasce nei campi circostanti favorita dalla parziale aratura.

NON sono emersi, nel corso della ricognizione, elementi degni di nota che possano costituire situazione di rischio archeologico.

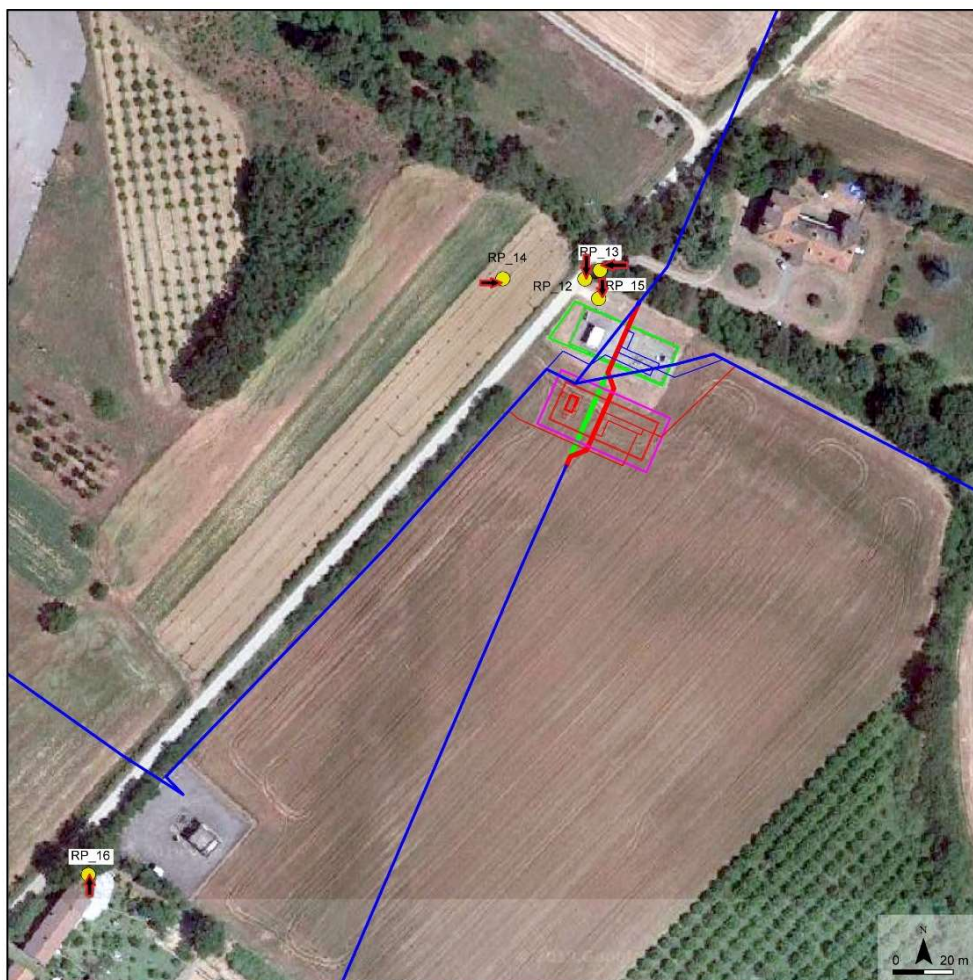


Figura 2: punti di ripresa fotografica PIDI 4500240/4.1

	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/18016	UNITÀ 00
	LOCALITÀ REGIONE PIEMONTE	SPC. 00-RT-E-5045	
	PROGETTO Metanodotto: ALESSANDRIA – CAIRO MONTENOTTE DN 300 (12") DP 64 bar	Pag. 20 di 97	Rev. 2

Rif. TFM: 011-PJ10-033-00-RT-E-5045

L'impianto, come prescritto dal **MiBACT con prot. 0013288-P del Serv. V (22/04/2020), punto 1**, è stato arretrato alla distanza massima possibile rispetto alla fattibilità tecnica dell'opera.

INTERVENTO 3 - RIF. PIDI 4500240/5.0.1

L'area oggetto della ricognizione è inserita in un contesto extra urbano di tipo agreste. È degna di nota la vicinanza alla Bormida di Spigno, la quale passa a W del sito. A nord vi è invece il passaggio della strada provinciale 195. In questo caso non è stato possibile effettuare una ricognizione estensiva dei campi circostanti poiché parzialmente coperti da coltivazioni oppure in attesa di fresatura.

NON sono emersi, nel corso della ricognizione, elementi degni di nota che possano costituire situazione di rischio archeologico. È comunque da tenere presente la scarsa leggibilità del suolo a causa dell'impossibilità di accedere liberamente ai campi circostanti.

	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/18016	UNITÀ 00
	LOCALITÀ REGIONE PIEMONTE	SPC. 00-RT-E-5045	
	PROGETTO Metanodotto: ALESSANDRIA – CAIRO MONTENOTTE DN 300 (12") DP 64 bar	Pag. 21 di 97	Rev. 2

Rif. TFM: 011-PJ10-033-00-RT-E-5045

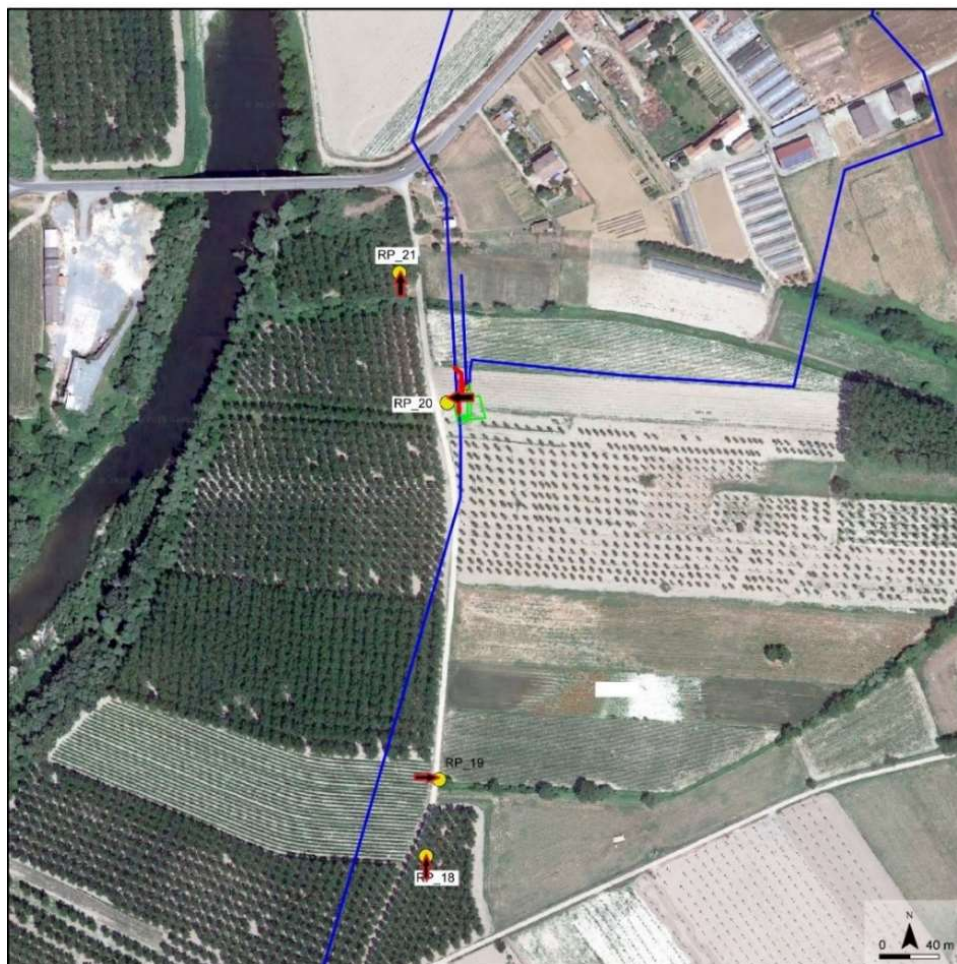


Figura 3: punti di ripresa fotografica Impianto PIDI 4500240/5.0.1

INTERVENTO 4 - RIF. PIDI 4500240/15

L'area oggetto della ricognizione è inserita in un contesto extra urbano di tipo collinare scarsamente antropizzato. L'impianto è raggiungibile attraverso viabilità secondaria ed è posizionato sulla sommità di un piccolo rilievo sulla sponda occidentale della Bormida di Spigno a monte della provinciale 30. La visibilità è praticamente nulla poiché la maggior parte dell'area di interesse risulta essere già compresa in una pertinenza SNAM caratterizzata da una pavimentazione in cemento.

NON sono emersi, nel corso della ricognizione, elementi degni di nota che possano

	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/18016	UNITÀ 00
	LOCALITA' REGIONE PIEMONTE	SPC. 00-RT-E-5045	
	PROGETTO Metanodotto: ALESSANDRIA – CAIRO MONTENOTTE DN 300 (12") DP 64 bar	Pag. 22 di 97	Rev. 2

Rif. TFM: 011-PJ10-033-00-RT-E-5045

costituire situazione di rischio archeologico. È tuttavia da tenere presente la scarsa efficacia dell'attività ricognitiva a causa della copertura del suolo.

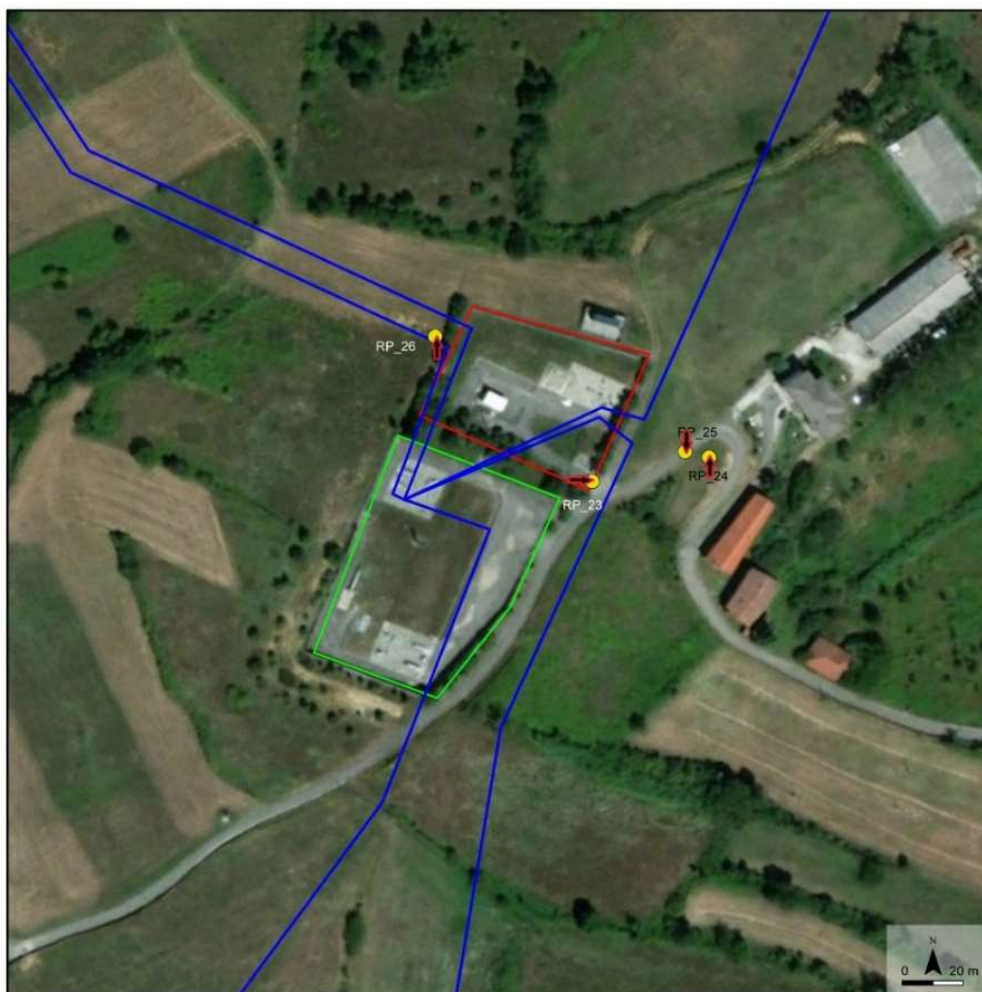


Figura 4: punti di ripresa fotografica PIDI 4500240/15

	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/18016	UNITÀ 00
	LOCALITÀ REGIONE PIEMONTE	SPC. 00-RT-E-5045	
	PROGETTO Metanodotto: ALESSANDRIA – CAIRO MONTENOTTE DN 300 (12") DP 64 bar	Pag. 23 di 97	Rev. 2

Rif. TFM: 011-PJ10-033-00-RT-E-5045

INTERVENTO 5 - RIF. PIDI 4500240/20.1

L'area oggetto della ricognizione è inserita in un contesto urbano periferico caratterizzato dalla presenza di una strada vicinale, che costituisce accesso all'impianto, e pochi edifici ad uso abitativo.

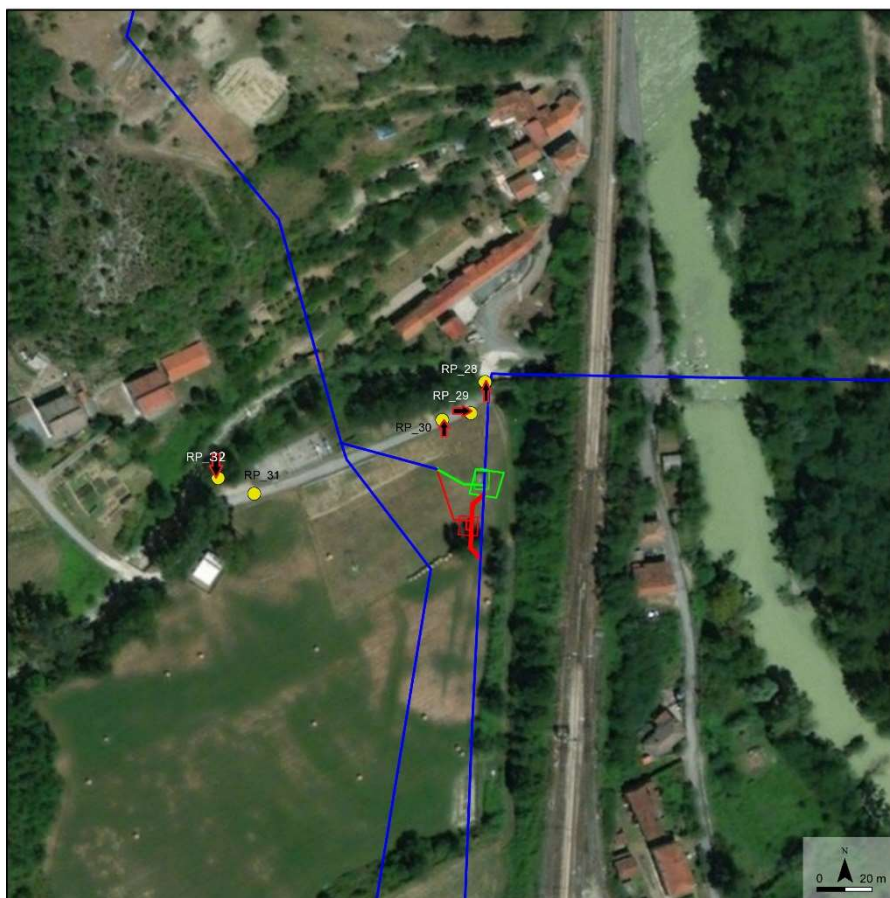


Figura 5: punti di ripresa fotografica PIDI 4500240/20.1

NON sono emersi, nel corso della ricognizione, elementi degni di nota che possano costituire situazione di rischio archeologico.

La realizzazione di tutti gli impianti sarà prevista con pavimentazioni in masselli drenanti, ghiaia o comunque materiale drenante (progettazione di dettaglio), così come richiesto nelle prescrizioni **MiBACT con prot. 0013288-P del Serv. V (22/04/2020)**, punto 2.

	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/18016	UNITÀ 00
	LOCALITÀ REGIONE PIEMONTE	SPC. 00-RT-E-5045	
	PROGETTO Metanodotto: ALESSANDRIA – CAIRO MONTENOTTE DN 300 (12") DP 64 bar	Pag. 24 di 97	Rev. 2


Rif. TFM: 011-PJ10-033-00-RT-E-5045

SCHEDE DI DETTAGLIO

	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/18016	UNITÀ 00
	LOCALITÀ REGIONE PIEMONTE	SPC. 00-RT-E-5045	
	PROGETTO Metanodotto: ALESSANDRIA – CAIRO MONTENOTTE DN 300 (12") DP 64 bar	Pag. 25 di 97	Rev. 2

Rif. TFM: 011-PJ10-033-00-RT-E-5045

INTERVENTO 1 - Trappola N. 475 di Alessandria

DATA	martedì 20/08/19
LATITUDINE	
LONGITUDINE	
ID IMMAGINE	RP-1
Direzione: vista zenitale Visibilità: bassa Descrizione: vista zenitale di insieme dell'installazione.	

DATA	martedì 20/08/19
LATITUDINE	44.867056
LONGITUDINE	8.632119
ID IMMAGINE	RP-2
Direzione: vista da Sud Visibilità: discreta Descrizione: strada interpoderale posta a S dell'installazione. La via attualmente non permette di accedere con mezzi motorizzati direttamente all'area dell'impianto poiché accidentata nel tratto terminale Nord. Fiancheggia ampio campo destinato alla coltivazione del mais.	

	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/18016	UNITÀ 00
	LOCALITÀ REGIONE PIEMONTE	SPC. 00-RT-E-5045	
	PROGETTO Metanodotto: ALESSANDRIA – CAIRO MONTENOTTE DN 300 (12") DP 64 bar	Pag. 26 di 97	Rev. 2

Rif. TFM: 011-PJ10-033-00-RT-E-5045

DATA	martedì 20/08/19
LATITUDINE	44.86602
LONGITUDINE	8.632483
ID IMMAGINE	RP-3
Direzione: vista da Est Visibilità: discreta Descrizione: campo coltivato a mais adiacente all'area di impianto sul lato Sud. Oggetto di ricognizione specifica approfondita, resa complessa dalle operazioni di fresatura le quali hanno comportato un forte compattamento del terreno.	

DATA	martedì 20/08/19
LATITUDINE	44.86602
LONGITUDINE	8.632483
ID IMMAGINE	RP-4
Direzione: vista da Sud Visibilità: parziale Descrizione: parte terminale della strada interpodereale in direzione del limite Sud dell'area dell'impianto.	

	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/18016	UNITÀ 00
	LOCALITÀ REGIONE PIEMONTE	SPC. 00-RT-E-5045	
	PROGETTO Metanodotto: ALESSANDRIA – CAIRO MONTENOTTE DN 300 (12") DP 64 bar	Pag. 27 di 97	Rev. 2

Rif. TFM: 011-PJ10-033-00-RT-E-5045


DATA	martedì 20/08/19
LATITUDINE	44.868253
LONGITUDINE	8.630395
ID IMMAGINE	RP-5
Direzione: vista da Sud Visibilità: scarsa Descrizione: tratto terminale della strada interpodereale che porta al limite Sud dell'area di impianto.	

DATA	martedì 20/08/19
LATITUDINE	44.86789333333333
LONGITUDINE	8.631246666666668
ID IMMAGINE	RP-6
Direzione: vista da Est Visibilità: discreta Descrizione: campo coltivato a mais adiacente all'area di impianto sul lato Sud. Oggetto di ricognizione specifica approfondita resa complessa dalle operazioni di fresatura le quali hanno comportato un forte compattamento del terreno.	

	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/18016	UNITÀ 00
	LOCALITÀ REGIONE PIEMONTE	SPC. 00-RT-E-5045	
	PROGETTO Metanodotto: ALESSANDRIA – CAIRO MONTENOTTE DN 300 (12") DP 64 bar	Pag. 28 di 97	Rev. 2


Rif. TFM: 011-PJ10-033-00-RT-E-5045


DATA	martedì 20/08/19
LATITUDINE	44.87067666666667
LONGITUDINE	8.632313333333334
ID IMMAGINE	RP-7
Direzione: vista da NW Visibilità: nulla Descrizione: cancello di accesso all'impianto	

DATA	martedì 20/08/19
LATITUDINE	44.87040166666667
LONGITUDINE	8.631495
ID IMMAGINE	RP-8
Direzione: vista da NW Visibilità: scarsa Descrizione: area adibita a coltivo di mais già interessata da operazioni di scavo per la posa del metanodotto evidenziato dalle paline di segnalazione.	

	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/18016	UNITÀ 00
	LOCALITÀ REGIONE PIEMONTE	SPC. 00-RT-E-5045	
	PROGETTO Metanodotto: ALESSANDRIA – CAIRO MONTENOTTE DN 300 (12") DP 64 bar	Pag. 29 di 97	Rev. 2

Rif. TFM: 011-PJ10-033-00-RT-E-5045

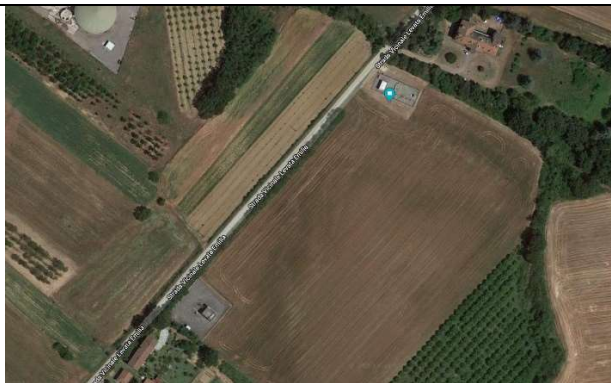
DATA	martedì 20/08/19
LATITUDINE	44.87040166666667
LONGITUDINE	8.631495
ID IMMAGINE	RP-9
Direzione: Nord/Ovest Visibilità: nulla Descrizione: piazzale in cemento armato già interessato dalla presenza di impianto e stratigrafia di conseguenza disturbata. Non è possibile fare alcuna deduzione a causa della totale ostruzione del suolo.	

DATA	martedì 20/08/19
LATITUDINE	44.871028333333335
LONGITUDINE	8.633663333333335
ID IMMAGINE	RP-10
Direzione: Sud/Est Visibilità: scarsa Descrizione: area erbosa limitrofa alla via di accesso.	

	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/18016	UNITÀ 00
	LOCALITÀ REGIONE PIEMONTE	SPC. 00-RT-E-5045	
	PROGETTO Metanodotto: ALESSANDRIA – CAIRO MONTENOTTE DN 300 (12") DP 64 bar	Pag. 30 di 97	Rev. 2

Rif. TFM: 011-PJ10-033-00-RT-E-5045


INTERVENTO 2 – RIF. PIDI 4500240/4.1

DATA	martedì 20/08/19
LATITUDINE	
LONGITUDINE	
ID IMMAGINE	RP-11
Direzione: vista zenitale Visibilità: bassa Descrizione: vista zenitale di insieme dell'installazione.	

DATA	martedì 20/08/19
LATITUDINE	44.75007666666667
LONGITUDINE	8.566116666666666
ID IMMAGINE	RP-12
Direzione: Nord Visibilità: nulla Descrizione: area di impianto con pavimentazione in cemento la quale rende impossibile l'osservazione del suolo.	

	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/18016	UNITÀ 00
	LOCALITÀ REGIONE PIEMONTE	SPC. 00-RT-E-5045	
	PROGETTO Metanodotto: ALESSANDRIA – CAIRO MONTENOTTE DN 300 (12") DP 64 bar	Pag. 31 di 97	Rev. 2


Rif. TFM: 011-PJ10-033-00-RT-E-5045

DATA	martedì 20/08/19
LATITUDINE	44.750049999999995
LONGITUDINE	8.566053333333334
ID IMMAGINE	RP-13
Direzione: vista da Est Visibilità: nulla Descrizione: strada di accesso all'area di impianto	

DATA	martedì 20/08/19
LATITUDINE	44.750049999999995
LONGITUDINE	8.565713333333333
ID IMMAGINE	RP-14
Direzione: vista da Ovest Visibilità: buona Descrizione: terreno agricolo arato adiacente all'area di impianto a Nord della strada di accesso.	

	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/18016	UNITÀ 00
	LOCALITÀ REGIONE PIEMONTE	SPC. 00-RT-E-5045	
	PROGETTO Metanodotto: ALESSANDRIA – CAIRO MONTENOTTE DN 300 (12") DP 64 bar	Pag. 32 di 97	Rev. 2

Rif. TFM: 011-PJ10-033-00-RT-E-5045

DATA	martedì 20/08/19
LATITUDINE	44.749983
LONGITUDINE	8.566105
ID IMMAGINE	RP-15
Direzione: vista da Nord Visibilità: scarsa Descrizione: fascia di rispetto ad Ovest dell'area di impianto interessata dal passaggio del metanodotto	


DATA	martedì 20/08/19
LATITUDINE	44.748285
LONGITUDINE	8.56401
ID IMMAGINE	RP-16
Direzione: Sud Visibilità: scarsa Descrizione: secondo impianto in posizione meridionale	

	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/18016	UNITÀ 00
	LOCALITÀ REGIONE PIEMONTE	SPC. 00-RT-E-5045	
	PROGETTO Metanodotto: ALESSANDRIA – CAIRO MONTENOTTE DN 300 (12") DP 64 bar	Pag. 33 di 97	Rev. 2

Rif. TFM: 011-PJ10-033-00-RT-E-5045

INTERVENTO 3 – RIF. PIDI 4500240/5.0.1


DATA	martedì 20/08/19
LATITUDINE	
LONGITUDINE	
ID IMMAGINE	RP-17
Direzione: vista zenitale Visibilità: bassa Descrizione: vista zenitale di insieme dell'installazione.	

DATA	martedì 20/08/19
LATITUDINE	44.697509999999994
LONGITUDINE	8.53942
ID IMMAGINE	RP-18
Direzione: vista da Sud Visibilità: scarsa Descrizione: strada interpodereale adiacente all'area di impianto.	

	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/18016	UNITÀ 00
	LOCALITÀ REGIONE PIEMONTE	SPC. 00-RT-E-5045	
	PROGETTO Metanodotto: ALESSANDRIA – CAIRO MONTENOTTE DN 300 (12") DP 64 bar	Pag. 34 di 97	Rev. 2

Rif. TFM: 011-PJ10-033-00-RT-E-5045

DATA	martedì 20/08/19
LATITUDINE	44.697970000000005
LONGITUDINE	8.539528333333333
ID IMMAGINE	RP-19
Direzione: vista da Ovest Visibilità: buona Descrizione: campo arato a Sud dell'area di impianto e già attraversato dal metanodotto.	


DATA	martedì 20/08/19
LATITUDINE	44.700228333333334
LONGITUDINE	8.539578333333333
ID IMMAGINE	RP-20
Direzione: vista da Est Visibilità: buona Descrizione: area arata ad Est dell'impianto.	

	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/18016	UNITÀ 00
	LOCALITÀ REGIONE PIEMONTE	SPC. 00-RT-E-5045	
	PROGETTO Metanodotto: ALESSANDRIA – CAIRO MONTENOTTE DN 300 (12") DP 64 bar	Pag. 35 di 97	Rev. 2

Rif. TFM: 011-PJ10-033-00-RT-E-5045


DATA	martedì 20/08/19
LATITUDINE	44.701005
LONGITUDINE	8.539171666666666
ID IMMAGINE	RP-21
Direzione: Sud Visibilità: nulla Descrizione: secondo impianto più a Nord, a ridosso della strada provinciale, visibilità nulla a causa della presenza di roccia e di area recintata con pavimentazione in cemento.	

INTERVENTO 4 – RIF. PIDI 4500240/15

DATA	martedì 20/08/19
LATITUDINE	
LONGITUDINE	
ID IMMAGINE	RP-22
Direzione: vista zenitale Visibilità: bassa Descrizione: vista zenitale di insieme dell'installazione.	

	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/18016	UNITÀ 00
	LOCALITÀ REGIONE PIEMONTE	SPC. 00-RT-E-5045	
	PROGETTO Metanodotto: ALESSANDRIA – CAIRO MONTENOTTE DN 300 (12") DP 64 bar	Pag. 36 di 97	Rev. 2

Rif. TFM: 011-PJ10-033-00-RT-E-5045


DATA	martedì 20/08/19
LATITUDINE	44.62955333333333
LONGITUDINE	8.353561666666668
ID IMMAGINE	RP-23
Direzione: vista da Ovest Visibilità: nulla Descrizione: palina di segnalazione del metanodotto lungo la strada provinciale che porta all'impianto 240/15.	

DATA	martedì 20/08/19
LATITUDINE	44.629627
LONGITUDINE	8.354038
ID IMMAGINE	RP-24
Direzione: vista da Sud Visibilità: scarsa Descrizione: area erbosa limitrofa alla via di accesso.	

	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/18016	UNITÀ 00
	LOCALITÀ REGIONE PIEMONTE	SPC. 00-RT-E-5045	
	PROGETTO Metanodotto: ALESSANDRIA – CAIRO MONTENOTTE DN 300 (12") DP 64 bar	Pag. 37 di 97	Rev. 2

Rif. TFM: 011-PJ10-033-00-RT-E-5045

DATA	martedì 20/08/19
LATITUDINE	44.629973
LONGITUDINE	8.352914
ID IMMAGINE	RP-25
Direzione: vista da Nord Visibilità: scarsa Descrizione: area di impianto vista dalla strada provinciale	


DATA	martedì 20/08/19
LATITUDINE	44.609052
LONGITUDINE	8.350487
ID IMMAGINE	RP-26
Direzione: vista da Sud Visibilità: scarsa Descrizione: area erbosa limitrofa all'impianto.	

	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/18016	UNITÀ 00
	LOCALITÀ REGIONE PIEMONTE	SPC. 00-RT-E-5045	
	PROGETTO Metanodotto: ALESSANDRIA – CAIRO MONTENOTTE DN 300 (12") DP 64 bar	Pag. 38 di 97	Rev. 2

Rif. TFM: 011-PJ10-033-00-RT-E-5045


INTERVENTO 5 – RIF. PIDI 4500240/20.1


DATA	martedì 20/08/19
LATITUDINE	
LONGITUDINE	
ID IMMAGINE	RP-27
Direzione: vista zenitale Visibilità: bassa Descrizione: vista zenitale di insieme dell'installazione.	

DATA	martedì 20/08/19
LATITUDINE	44.542118
LONGITUDINE	8.317551
ID IMMAGINE	RP-28
Direzione: vista da Sud Visibilità: nulla Descrizione: strada interpoderale di accesso all'area di impianto.	

	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/18016	UNITÀ 00
	LOCALITÀ REGIONE PIEMONTE	SPC. 00-RT-E-5045	
	PROGETTO Metanodotto: ALESSANDRIA – CAIRO MONTENOTTE DN 300 (12") DP 64 bar	Pag. 39 di 97	Rev. 2

Rif. TFM: 011-PJ10-033-00-RT-E-5045


DATA	martedì 20/08/19
LATITUDINE	44.542016
LONGITUDINE	8.317551
ID IMMAGINE	RP-29
Direzione: vista da Ovest Visibilità: scarsa Descrizione: una delle due aree di impianto e campo circostante.	

DATA	martedì 20/08/19
LATITUDINE	44.541993
LONGITUDINE	8.317421
ID IMMAGINE	RP-30
Direzione: vista da Sud Visibilità: scarsa Descrizione: secondo impianto.	

	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/18016	UNITÀ 00
	LOCALITÀ REGIONE PIEMONTE	SPC. 00-RT-E-5045	
	PROGETTO Metanodotto: ALESSANDRIA – CAIRO MONTENOTTE DN 300 (12") DP 64 bar	Pag. 40 di 97	Rev. 2

Rif. TFM: 011-PJ10-033-00-RT-E-5045

DATA	martedì 20/08/19
LATITUDINE	44.54159500000001
LONGITUDINE	8.31691
ID IMMAGINE	RP-31
Direzione: Visibilità: nulla Descrizione: particolare area di impianto con pavimentazione in cemento che rende nulla la visibilità.	

DATA	martedì 20/08/19
LATITUDINE	44.541799999999995
LONGITUDINE	8.316413333333333
ID IMMAGINE	RP-32
Direzione: vista da Nord Visibilità: scarsa Descrizione: torrente limitrofo all'area di impianto.	

	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/18016	UNITÀ 00
	LOCALITÀ REGIONE PIEMONTE	SPC. 00-RT-E-5045	
	PROGETTO Metanodotto: ALESSANDRIA – CAIRO MONTENOTTE DN 300 (12") DP 64 bar	Pag. 41 di 97	Rev. 2

Rif. TFM: 011-PJ10-033-00-RT-E-5045

6 TOPONOMASTICA

L'analisi dei toponimi significativi ha dato scarsi risultati e non è stato possibile ricavare informazioni utili. Unica eccezione è costituita dal toponimo Ponti, il quale potrebbe fare riferimento alla presenza di antichi attraversamenti in corrispondenza della Bormida di Spigno la quale passa adiacente al centro abitato.

Esistono anche ipotesi circa l'origine romana del termine Strevi, facendolo derivare da **Septem-viri** in riferimento ad un ipotetico collegio sacerdotale che avrebbe avuto sede nei pressi del tracciato stradale della via *Aemilia*. Ma, a giudizio di chi scrive, l'ipotesi appare assai fantasiosa e non degna di attendibilità.

	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/18016	UNITÀ 00
	LOCALITÀ REGIONE PIEMONTE	SPC. 00-RT-E-5045	
	PROGETTO Metanodotto: ALESSANDRIA – CAIRO MONTENOTTE DN 300 (12") DP 64 bar	Pag. 42 di 97	Rev. 2

Rif. TFM: 011-PJ10-033-00-RT-E-5045

7 INQUADRAMENTO STORICO-ARCHEOLOGICO DELL'AREA DI PROGETTO

La caratteristica della tipologia di interventi in essere: numerosi siti puntuali sparsi su un ampio territorio, rende assai complesso e dispersivo tracciare un quadro generale della situazione archeologica.

Tutti gli interventi sono localizzati in aree periferiche rispetto ai centri abitati e posti all'incrocio dei limiti amministrativi di diversi territori comunali. In virtù di queste particolari caratteristiche si è ritenuto opportuno descrivere il territorio facendo ricorso a un rigoroso censimento delle varie emergenze note.

La particolarità dell'area geografica, retroterra appenninico e via privilegiata di penetrazione verso il mare, ha comportato la sua frequentazione fin dall'epoca protostorica con un particolare sviluppo in età imperiale a seguito del passaggio della via *Aemilia Scauri* prima e via *Julia Augusta* poi.

La via *Aemilia Scauri*, dal nome del censore Marco Emilio Scauro che la fece edificare nel 109 a.C., collegava il centro di *Aquae Statiellae* (Acqui Terme) con *Vada Sabatia* (Vado Ligure) attraverso un tracciato pianeggiante che seguiva il corso della Bormida di Spigno, la *Crixia* citata nella *Tabula Peutingeriana* e attraverso Deigo si dirigeva a Cairo.

Numerosi, come esplicitato nelle schede EM, sono i tratti di strada romana venuti alla luce negli anni e documentati.

ORTOFOTOGRAFIA E MAPPE STORICHE

Come integrazione alle ricognizioni di superficie è stata eseguita una ricerca da desktop che prendesse in considerazione l'insieme dei dati geografici presenti in database online a livello regionale e nazionale.

Una cospicua parte di tali dati è rappresentata dalle immagini aerofotogrammetriche digitalizzate, ortorettificate e georeferite realizzate in più anni e presenti sul Geoportale della Regione (<http://www.geoportale.piemonte.it/cms/>).

Si è provveduto alla consultazione delle ortofotografie relative a più anni (2006-2015-2010) al fine di aumentare la possibilità di individuare eventuali cropmarks di natura antropica nelle aree pertinenti agli interventi e nelle loro immediate vicinanze.

	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/18016	UNITÀ 00
	LOCALITÀ REGIONE PIEMONTE	SPC. 00-RT-E-5045	
	PROGETTO Metanodotto: ALESSANDRIA – CAIRO MONTENOTTE DN 300 (12") DP 64 bar	Pag. 43 di 97	Rev. 2

Rif. TFM: 011-PJ10-033-00-RT-E-5045

Parallelamente si è svolto un controllo della cartografia storica georeferenziata disponibile in rete. A questo fine ci si è serviti della risorsa Mapire (<https://mapire.eu/en/>) che per la zona in analisi dispone della Mappa Topografica degli Stati di S.M. il Re di Sardegna risalente al periodo 1852-1867.

La seconda metà del XIX secolo rappresenta ancora un periodo in cui le trasformazioni moderne non avevano alterato in maniera rilevante la topografia dell'area e quindi consente di valutare in maniera ragionevolmente efficace le persistenze storiche più evidenti, come i tracciati stradali di epoca preindustriale. In tutto ciò va ovviamente tenuto conto dell'errore presente nelle mappe topografiche storiche e della difficoltà che la loro georeferenziazione comporta.



Figura 6: 1- Ortofotografia a colori reali, 2- Catasto, tracciato metanodotto e interpretazione delle tracce presenti nella vegetazione, 3. Ortofotografia ad infrarosso, 4- Cartografia storica con indicazione dell'area interessata dalla presenza di cropmarks.

	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/18016	UNITÀ 00
	LOCALITÀ REGIONE PIEMONTE	SPC. 00-RT-E-5045	
	PROGETTO Metanodotto: ALESSANDRIA – CAIRO MONTENOTTE DN 300 (12") DP 64 bar	Pag. 44 di 97	Rev. 2

Rif. TFM: 011-PJ10-033-00-RT-E-5045

Queste indagini non hanno rilevato elementi identificabili come evidenze archeologiche nelle zone poste nelle immediate vicinanze delle aree di intervento.

Il solo caso dove siano osservabili cropmarks significativi è quello dell'INTERVENTO 5 - PIDI 4500240/20.1 nel territorio di Spigno Monferrato. Qui due elementi lineari con andamento nord/sud sono osservabili a sud dell'area degli impianti nelle fotografie aeree con colori reali e in quelle ad infrarosso (Ripresa Aerea ICE NIR 2010 – Geoportale Piemonte). La presenza in questa zona delle infrastrutture pertinenti alla linea del metanodotto e l'assenza di riferimenti ad elementi della viabilità nella cartografia antica invitano tuttavia alla prudenza nell'indicare tali tracce come resti archeologici.

	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/18016	UNITÀ 00
	LOCALITÀ REGIONE PIEMONTE	SPC. 00-RT-E-5045	
	PROGETTO Metanodotto: ALESSANDRIA – CAIRO MONTENOTTE DN 300 (12") DP 64 bar	Pag. 45 di 97	Rev. 2

Rif. TFM: 011-PJ10-033-00-RT-E-5045

8 I MANUFATTI EMERGENTI – SCHEDE EM

Al fine di organizzare al meglio i dati disponibili per le singole aree di interesse si è provveduto alla realizzazione di schede di sintesi. È stata operata una suddivisione dei dati in tabelle – denominate **EM** (emergenze) – le quali riportano tutte le informazioni necessarie ad una rapida collocazione del bene segnalato sul territorio.

Poiché gli interventi sono spesso localizzati in aree poste al confine di più territori comunali non si è ritenuto utile realizzare una carta delle evidenze archeologiche sulla base dei limiti amministrativi comunali, ma si è ritenuto più utile procedere al censimento delle segnalazioni comprese in un buffer di 5 Km² a partire dall'area di intervento designata. Al fine di offrire un quadro il più esaustivo possibile si sono inserite evidenze appartenenti anche a territori comunali non interessati da opere in progetto, ma comunque prossimi. I siti puntuali evidenziati sono, nella maggior parte dei casi, ad una considerevole distanza dalle aree di intervento, ma si è comunque ritenuto utile fornire queste informazioni che possono essere utili ad una contestualizzazione più precisa dell'ambiente nel quale si va ad operare.

La numerazione proposta va dal numero **EM-1** al numero **EM-64** ed è continua a partire dall'INTERVENTO 1 – TRAPPOLA N.475 DI ALESSANDRIA fino a giungere all'INTERVENTO 5 – RIF. PIDI 4500240/20.1.

	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/18016	UNITÀ 00
	LOCALITÀ REGIONE PIEMONTE	SPC. 00-RT-E-5045	
	PROGETTO Metanodotto: ALESSANDRIA – CAIRO MONTENOTTE DN 300 (12") DP 64 bar	Pag. 46 di 97	Rev. 2

Rif. TFM: 011-PJ10-033-00-RT-E-5045

Scheda EM - 1

Comune - Provincia	Alessandria - (AL)
Località/toponimo	frazione di Spinetta Marengo
Data rinvenimento	2008
Dati cartografici	georeferenziazione puntuale, wgs84: 8,675789999999999;44,888460000000002
Tipologia e cronologia	Insedimento – strutture / età altomedievale
Descrizione	In occasione di lavori di ammodernamento nel 2008 in un'area di fronte al castello di Marengo, importante curtis formatasi nel IX sec., sono stati intercettati due ambienti all'interno di uno dei quali è emersa una lente di concotto
Note	Informazione reperita presso l'Archivio Territorio della Soprintendenza SABAP per la città metropolitana di Torino
Grado di ubicabilità	CERTO

Scheda EM - 2

Comune - Provincia	Alessandria - (AL)
Località/toponimo	frazione di Spinetta Marengo
Data rinvenimento	nr
Dati cartografici	georeferenziazione puntuale, wgs84: 8,684630000000000;44,891359999999999
Tipologia e cronologia	Insedimento – strutture / età altomedievale
Descrizione	In occasione dei lavori di ammodernamento della ex Statale 10 "Padana Inferiore" nel tratto tra km 98+700 e km 99+050 sono stati intercettati resti di edifici rustici annessi alla curtis altomedievale

	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/18016	UNITÀ 00
	LOCALITÀ REGIONE PIEMONTE	SPC. 00-RT-E-5045	
	PROGETTO Metanodotto: ALESSANDRIA – CAIRO MONTENOTTE DN 300 (12") DP 64 bar	Pag. 47 di 97	Rev. 2

Rif. TFM: 011-PJ10-033-00-RT-E-5045

Note	Informazione reperita presso l'Archivio Territorio della Soprintendenza SABAP per la città metropolitana di Torino
Grado di ubicabilità	CERTO

Scheda EM - 3

Comune - Provincia	Alessandria - (AL)
Località/toponimo	frazione di Spinetta Marengo
Data rinvenimento	nr
Dati cartografici	georeferenziazione puntuale, wgs84: 8,684630000000000;44,891359999999999
Tipologia e cronologia	Insedimento – strutture / età post medioevale - età ottocentesca
Descrizione	in occasione del ripristino del complesso storico di Marengo e della realizzazione di una nuova piramide funzionale, nel cortile interno del complesso storico di Marengo sono state realizzate due trincee che hanno consentito di
Note	Informazione reperita presso l'Archivio Territorio della Soprintendenza SABAP per la città metropolitana di Torino
Grado di ubicabilità	APPROSSIMATO

Scheda EM - 4

Comune - Provincia	Alessandria - (AL)
Località/toponimo	Tangenziale, loc. Osterietta
Data rinvenimento	nr
Dati cartografici	georeferenziazione puntuale, wgs84: 8,585509999999999;44,871330000000000
Tipologia e cronologia	Insedimento – strutture / cronologia incerta

	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/18016	UNITÀ 00
	LOCALITÀ REGIONE PIEMONTE	SPC. 00-RT-E-5045	
	PROGETTO Metanodotto: ALESSANDRIA – CAIRO MONTENOTTE DN 300 (12") DP 64 bar	Pag. 48 di 97	Rev. 2

Rif. TFM: 011-PJ10-033-00-RT-E-5045

Descrizione	nell'ambito dei lavori necessari al completamento della tangenziale di Alessandria, in località Osterietta, sono emersi, all'altezza del km 0+500/0+800, depositi archeologici ricchi di laterizi e di frammenti di
Note	Informazione reperita presso l'Archivio Territorio della Soprintendenza SABAP per la città metropolitana di Torino
Grado di ubicabilità	APPROSSIMATO

Scheda EM - 5

Comune - Provincia	Casal Cermelli -- (AL)
Località/toponimo	loc. imprecisata
Data rinvenimento	nr
Dati cartografici	georeferenziazione puntuale, wgs84: 8,624521000000000;44,833190000000002
Tipologia e cronologia	area ad uso funerario – Età romana
Descrizione	Segnalato il rinvenimento di "sepulture con uno strato di cenere posto al di sotto dei resti ossei". Vengono citati "Numerose fibule, bottoni, piastrine e pendagli in bronzo
Note	Informazione reperita presso l'Archivio Territorio della Soprintendenza SABAP per la città metropolitana di Torino
Grado di ubicabilità	APPROSSIMATO

Scheda EM - 6

Comune - Provincia	Frugarolo - (AL)
Località/toponimo	C.na Torre
Data rinvenimento	1989-93

	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/18016	UNITÀ 00
	LOCALITÀ REGIONE PIEMONTE	SPC. 00-RT-E-5045	
	PROGETTO Metanodotto: ALESSANDRIA – CAIRO MONTENOTTE DN 300 (12") DP 64 bar	Pag. 49 di 97	Rev. 2

Rif. TFM: 011-PJ10-033-00-RT-E-5045

Dati cartografici	georeferenziazione puntuale, wgs84: 8,644980000000000;44,832009999999997
Tipologia e cronologia	Insedimento – strutture / fine X – inizio XI
Descrizione	Si tratta di una grande cascina a corte chiusa che deve il suo nome alla presenza di una bella e antica torre in laterizi che si erge sul lato est del complesso.
Note	Informazione reperita presso l'Archivio Territorio della Soprintendenza SABAP per la città metropolitana di Torino
Grado di ubicabilità	CERTO

Scheda EM - 7

Comune - Provincia	Frugarolo - (AL)
Località/toponimo	loc. imprecisata
Data rinvenimento	nr
Dati cartografici	georeferenziazione puntuale, wgs84: 8,664130000000000;44,841520000000003
Tipologia e cronologia	Materiale mobile – età romana
Descrizione	Il Sanguineti riferisce, traendo la notizia dal Carnevale, di una lapide scoperta nel 1587 in un fondo appartenente alla chiesa parrocchiale. Non risulta vista nè conosciuta al Mommsen. Si tratta di un'iscrizione funeraria dedicata da Annus Celer.
Note	Informazione reperita presso l'Archivio Territorio della Soprintendenza SABAP per la città metropolitana di Torino
Grado di ubicabilità	APPROSSIMATO

	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/18016	UNITÀ 00
	LOCALITÀ REGIONE PIEMONTE	SPC. 00-RT-E-5045	
	PROGETTO Metanodotto: ALESSANDRIA – CAIRO MONTENOTTE DN 300 (12") DP 64 bar	Pag. 50 di 97	Rev. 2

Rif. TFM: 011-PJ10-033-00-RT-E-5045

Scheda EM - 8

Comune - Provincia	Alessandria - (AL)
Località/toponimo	Cattedrale, Cappella s. Giuseppe
Data rinvenimento	nr
Dati cartografici	georeferenziazione puntuale, wgs84: 8,633929999999999;44,912143000000000
Tipologia e cronologia	Insedimento – strutture / età medievale
Descrizione	lo scavo del 2002 per la realizzazione di una nuova pavimentazione ha consentito di recuperare dati sulle fasi antiche della chiesa, originariamente convento domenicano di san Marco (sec. XIII) prima di essere trasformata in cattedrale nell'800
Note	Informazione reperita presso l'Archivio Territorio della Soprintendenza SABAP per la città metropolitana di Torino
Grado di ubicabilità	CERTO

Scheda EM - 9

Comune - Provincia	Casal Cermelli - (AL)
Località/toponimo	nr
Data rinvenimento	1900
Dati cartografici	georeferenziazione puntuale, wgs84: 8,633929999999999;44,827800000000003
Tipologia e cronologia	Materiale mobile funerario / età romana
Descrizione	Segnalazione del rinvenimento nel 1900 in un campo di un sarcofago in marmo scolpito; sul coperchio è leggibile un'iscrizione: M. BAEBIO. SEXTO F P VETIAE RUF AE LUCRETIA GETRTIAE T. BAEBIUS M E FILI.

	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/18016	UNITÀ 00
	LOCALITÀ REGIONE PIEMONTE	SPC. 00-RT-E-5045	
	PROGETTO Metanodotto: ALESSANDRIA – CAIRO MONTENOTTE DN 300 (12") DP 64 bar	Pag. 51 di 97	Rev. 2

Rif. TFM: 011-PJ10-033-00-RT-E-5045

Note	Informazione reperita presso l'Archivio Territorio della Soprintendenza SABAP per la città metropolitana di Torino
Grado di ubicabilità	APPROSSIMATO

Scheda EM - 10

Comune - Provincia	Frugarolo - (AL)
Località/toponimo	La Torre
Data rinvenimento	1989
Dati cartografici	georeferenziazione puntuale, wgs84: 8,644780000000001;44,831679999999999
Tipologia e cronologia	Insedimento – strutture / età medioevale
Descrizione	Nel 1989-1991 l'Ecole Française de Rome ha eseguito campagne di scavo sul sito presunto della <i>curtis</i> d'Orba, nota fin dall'852. La forma della cascina attuale segue il perimetro della fortificazione antica, il <i>castrum</i> costruito a difesa della <i>curtis</i>
Note	Informazione reperita presso l'Archivio Territorio della Soprintendenza SABAP per la città metropolitana di Torino
Grado di ubicabilità	CERTO

Scheda EM - 11

Comune - Provincia	Alessandria - (AL)
Località/toponimo	frazione di Spinetta Marengo
Data rinvenimento	2011
Dati cartografici	georeferenziazione puntuale, wgs84: 8,653490000000000;44,884540000000001
Tipologia e cronologia	Sporadico / età romana

	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/18016	UNITÀ 00
	LOCALITÀ REGIONE PIEMONTE	SPC. 00-RT-E-5045	
	PROGETTO Metanodotto: ALESSANDRIA – CAIRO MONTENOTTE DN 300 (12") DP 64 bar	Pag. 52 di 97	Rev. 2

Rif. TFM: 011-PJ10-033-00-RT-E-5045

Descrizione	Rinvenimento di una fossa di scarico riempita da materiali ceramici scartati perché rotti o mal cotti; potrebbe indicare la presenza di una fornace nelle immediate vicinanze.
Note	Informazione reperita presso l'Archivio Territorio della Soprintendenza SABAP per la città metropolitana di Torino
Grado di ubicabilità	APPROSSIMATO

Scheda EM - 12

Comune - Provincia	Alessandria - (AL)
Località/toponimo	frazione di Spinetta Marengo - via Stortigliona
Data rinvenimento	nr
Dati cartografici	georeferenziazione puntuale, wgs84: 8,653490000000000;44,884540000000001
Tipologia e cronologia	Area ad uso funerario / età romana
Descrizione	Rinvenimento di una tomba integra e di altre due intaccate dalle attività moderne, tutte ad incinerazione, di cui una in cassa di laterizi provvista di corredo costituito da 29 elementi in ceramica e vitrei. Rinvenimento di una fibula a croce latina di tipo ampiamente conosciuto, diffuso a partire dal III secolo d.C.
Note	Informazione reperita presso l'Archivio Territorio della Soprintendenza SABAP per la città metropolitana di Torino
Grado di ubicabilità	APPROSSIMATO

Scheda EM - 13

Comune - Provincia	Alessandria - (AL)
Località/toponimo	frazione di Marengo, villa Paderbona

	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/18016	UNITÀ 00
	LOCALITÀ REGIONE PIEMONTE	SPC. 00-RT-E-5045	
	PROGETTO Metanodotto: ALESSANDRIA – CAIRO MONTENOTTE DN 300 (12") DP 64 bar	Pag. 53 di 97	Rev. 2

Rif. TFM: 011-PJ10-033-00-RT-E-5045

Data rinvenimento	nr
Dati cartografici	georeferenziazione puntuale, wgs84: 8,675789999999999;44,888460000000002
Tipologia e cronologia	Rinvenimento sporadico / età romana I sec a.C. – III sec d.C.
Descrizione	Cosiddetto "Tesoro di Marengo". Eccezionale rinvenimento di una ventina circa di oggetti in argenti, frutto di una refurtiva abbandonata a breve distanza dalla via Fulvia
Note	Informazione reperita presso l'Archivio Territorio della Soprintendenza SABAP per la città metropolitana di Torino
Grado di ubicabilità	APPROSSIMATO

Scheda EM - 14

Comune - Provincia	Alessandria - (AL)
Località/toponimo	fraz. Cristo, fornace Testa e fornace Taverna
Data rinvenimento	nr
Dati cartografici	georeferenziazione puntuale, wgs84: 8,591270000000000;44,895069999999997
Tipologia e cronologia	sporadico / preistorico
Descrizione	Recuperati a circa 2 m di profondità frammenti di ceramica, 35 elementi di selce tra nuclei, strumenti e scarti di lavorazione, 5 manufatti in pietra verde, 4 asce ed uno scalpello
Note	Informazione reperita presso l'Archivio Territorio della Soprintendenza SABAP per la città metropolitana di Torino
Grado di ubicabilità	APPROSSIMATO

	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/18016	UNITÀ 00
	LOCALITÀ REGIONE PIEMONTE	SPC. 00-RT-E-5045	
	PROGETTO Metanodotto: ALESSANDRIA – CAIRO MONTENOTTE DN 300 (12") DP 64 bar	Pag. 54 di 97	Rev. 2

Rif. TFM: 011-PJ10-033-00-RT-E-5045

Scheda EM - 15

Comune - Provincia	Alessandria - (AL)
Località/toponimo	loc. Marengo, Cascina Peterbona
Data rinvenimento	1928
Dati cartografici	georeferenziazione puntuale, wgs84: 8,675789999999999;44,901449999999997
Tipologia e cronologia	sporadico / età romana
Descrizione	Presso Cascina Peterbona a Marengo, nel 1928, è il rinvenimento del cosiddetto "Tesoro di Marengo", un nucleo di busti, lamine e vasellame d'argento databili alla seconda metà del II secolo d.C.
Note	Informazione reperita presso l'Archivio Territorio della Soprintendenza SABAP per la città metropolitana di Torino
Grado di ubicabilità	APPROSSIMATO

Scheda EM - 16

Comune - Provincia	Alessandria - (AL)
Località/toponimo	frazione di Cascina Stortigliona
Data rinvenimento	nr
Dati cartografici	georeferenziazione puntuale, wgs84: 8,651420000000000;44,892640000000000
Tipologia e cronologia	sporadico / protostorico
Descrizione	Ad Alessandria presso cascina Stortigliona si localizza il ritrovamento di fibule tipo "tortonese" conservate al museo di Alessandria.
Note	Informazione reperita presso l'Archivio Territorio della Soprintendenza SABAP per la città metropolitana di Torino
Grado di ubicabilità	APPROSSIMATO

	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/18016	UNITÀ 00
	LOCALITÀ REGIONE PIEMONTE	SPC. 00-RT-E-5045	
	PROGETTO Metanodotto: ALESSANDRIA – CAIRO MONTENOTTE DN 300 (12") DP 64 bar	Pag. 55 di 97	Rev. 2

Rif. TFM: 011-PJ10-033-00-RT-E-5045

Scheda EM – 17 - 18

Comune - Provincia	Alessandria - (AL)
Località/toponimo	Loc. Marengo
Data rinvenimento	1982
Dati cartografici	georeferenziazione puntuale, wgs84: 8,6680700000000000;44,893470000000001
Tipologia e cronologia	Insedimento – strutture / pluristratificato
Descrizione	Vi è segnalazione del dottor Oberti del 28/12/1982 attestante la presenza, nei campi adiacenti Marengo, a seguito di arature, di muretti a secco realizzati in ciottoli di fiume con andamento ortogonale.
Note	Informazione reperita presso l'Archivio Territorio della Soprintendenza SABAP per la città metropolitana di Torino
Grado di ubicabilità	APPROSSIMATIVO

Scheda EM - 19

Comune - Provincia	Alessandria - (AL)
Località/toponimo	Loc. Marengo
Data rinvenimento	nr
Dati cartografici	georeferenziazione puntuale, wgs84: 8,6697399999999999;44,896619999999999
Tipologia e cronologia	Insedimento – strutture / età medioevale carolingia
Descrizione	A Marengo è attestato il sito relativo ad una <i>curtis</i> di IX e X sec. attestata a S/E della Cascina Stortiglia; la <i>curtis</i> di Marengo, luogo di soggiorno imperiale, si era formata verosimilmente nel IX secolo.
Note	Informazione reperita presso l'Archivio Territorio della Soprintendenza SABAP per la città metropolitana di Torino

	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/18016	UNITÀ 00
	LOCALITÀ REGIONE PIEMONTE	SPC. 00-RT-E-5045	
	PROGETTO Metanodotto: ALESSANDRIA – CAIRO MONTENOTTE DN 300 (12") DP 64 bar	Pag. 56 di 97	Rev. 2

Rif. TFM: 011-PJ10-033-00-RT-E-5045

Grado di ubicabilità	CERTO
-----------------------------	-------

Scheda EM - 20

Comune - Provincia	Frugarolo - (AL)
Località/toponimo	Cascina "La Torre"
Data rinvenimento	1989-93
Dati cartografici	georeferenziazione puntuale, wgs84: 8,644780000000001;44,831679999999999
Tipologia e cronologia	Insedimento – strutture / età medioevale carolingia
Descrizione	A Frugarolo è attestato sito tardo antico legato a cinta muraria della curtis carolingia di Orba del IX –X sec. con relativo fenomeno di incastellamento di X sec., presso Cascina "La Torre" come attestato dagli scavi realizzati fra il 1989 e il 1993
Note	Informazione reperita presso l'Archivio Territorio della Soprintendenza SABAP per la città metropolitana di Torino
Grado di ubicabilità	CERTO

Scheda EM - 21

Comune - Provincia	Alessandria - (AL)
Località/toponimo	Quartiere Cristo, Nuovo Palazzetto dello Sport
Data rinvenimento	Anni '90 del XX secolo
Dati cartografici	georeferenziazione puntuale, wgs84: 8,606420000000000;44,900509999999997
Tipologia e cronologia	Sporadico / preistorico - romano

	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/18016	UNITÀ 00
	LOCALITÀ REGIONE PIEMONTE	SPC. 00-RT-E-5045	
	PROGETTO Metanodotto: ALESSANDRIA – CAIRO MONTENOTTE DN 300 (12") DP 64 bar	Pag. 57 di 97	Rev. 2

Rif. TFM: 011-PJ10-033-00-RT-E-5045

Descrizione	Nel corso dei lavori per la realizzazione del nuovo palazzetto dello Sport negli anni '90 sono stati recuperati alcuni frammenti di embrici romani nonché scarti di lavorazione in selce che sembrerebbero indiziare la presenza di aree
Note	Informazione reperita presso l'Archivio Territorio della Soprintendenza SABAP per la città metropolitana di Torino
Grado di ubicabilità	APPROSSIMATO

Scheda EM - 22

Comune - Provincia	Alessandria - (AL)
Località/toponimo	Località Cristo, Fornace Testa/Fornace Taverna
Data rinvenimento	nr
Dati cartografici	georeferenziazione puntuale, wgs84: 8,600479999999999-44,896850000000001
Tipologia e cronologia	Sporadico / preistorico - romano
Descrizione	area di materiale mobile/ area di frammenti fittili e materiali da costruzione; ritrovamento sporadico/ oggetti di oreficeria; tracce di frequentazione/ reperti numismatici
Note	Informazione reperita presso l'Archivio Territorio della Soprintendenza SABAP per la città metropolitana di Torino
Grado di ubicabilità	APPROSSIMATO

	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/18016	UNITÀ 00
	LOCALITÀ REGIONE PIEMONTE	SPC. 00-RT-E-5045	
	PROGETTO Metanodotto: ALESSANDRIA – CAIRO MONTENOTTE DN 300 (12") DP 64 bar	Pag. 58 di 97	Rev. 2

Rif. TFM: 011-PJ10-033-00-RT-E-5045

Scheda EM - 23

Comune - Provincia	Sezzadio - (AL)
Località/toponimo	Strada per Cascina Maracchino
Data rinvenimento	2008
Dati cartografici	georeferenziazione puntuale, wgs84: 8,590460000000000;44,769599999999997
Tipologia e cronologia	Infrastruttura stradale - viabilità / età romana
Descrizione	Nel 2008 durante l'assistenza archeologica (Lo Studio snc) ai lavori di scavo dell'Enel di Alessandria per la posa di una nuova rete elettrica lungo la via Levata ad una profondità di 1 m. ca. dall'attuale piano stradale è emerso un tratto di preparazione stradale
Note	Informazione reperita presso l'Archivio Territorio della Soprintendenza SABAP per la città metropolitana di Torino
Grado di ubicabilità	CERTO

Scheda EM – 24

Comune - Provincia	Castelnuovo Bormida - (AL)
Località/toponimo	Scapiano
Data rinvenimento	nr
Dati cartografici	georeferenziazione puntuale, wgs84: 8,575189999999999;44,736499999999999
Tipologia e cronologia	Rinvenimento / età romana
Descrizione	Rinvenimento di materiale ceramico e di embrici di età romana. Segnalazione R. Oberti.
Note	Informazione reperita presso l'Archivio Territorio della Soprintendenza SABAP per la città metropolitana di Torino
Grado di ubicabilità	APPROSSIMATO

	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/18016	UNITÀ 00
	LOCALITÀ REGIONE PIEMONTE	SPC. 00-RT-E-5045	
	PROGETTO Metanodotto: ALESSANDRIA – CAIRO MONTENOTTE DN 300 (12") DP 64 bar	Pag. 59 di 97	Rev. 2

Rif. TFM: 011-PJ10-033-00-RT-E-5045

Scheda EM - 25

Comune - Provincia	Sezzadio - (AL)
Località/toponimo	Cascina Borio
Data rinvenimento	nr
Dati cartografici	georeferenziazione puntuale, wgs84: 8,561740000000000;44,767370000000000
Tipologia e cronologia	Rinvenimento sporadico / età non determinabile
Descrizione	Rinvenimento di materiale archeologico. Segnalazione R. Oberti. - ceramica
Note	Informazione reperita presso l'Archivio Territorio della Soprintendenza SABAP per la città metropolitana di Torino
Grado di ubicabilità	APPROSSIMATO

Scheda EM - 26

Comune - Provincia	Cassine - (AL)
Località/toponimo	Gavonata, rio Cervino
Data rinvenimento	1984
Dati cartografici	georeferenziazione puntuale
Tipologia e cronologia	Rinvenimento sporadico / età protostorica - romana
Descrizione	Al fondo della Valle Cervino, alla Gavonata, sono stati recuperati frammenti di ceramica ad impasto riconducibili all'età del Bronzo medio/recente. Forse da connettere alla via che conduceva a Forum Fulvii è la fascia di ciottoli individuata nel 1984

	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/18016	UNITÀ 00
	LOCALITÀ REGIONE PIEMONTE	SPC. 00-RT-E-5045	
	PROGETTO Metanodotto: ALESSANDRIA – CAIRO MONTENOTTE DN 300 (12") DP 64 bar	Pag. 60 di 97	Rev. 2

Rif. TFM: 011-PJ10-033-00-RT-E-5045

Note	Informazione reperita presso l'Archivio Territorio della Soprintendenza SABAP per la città metropolitana di Torino S. ARDITI-G. CUTTICA DI REVIGLIASCO, Cassine. Note di analisi storica. Territorio, insediamenti rurali e concentrico, Alessandria, 1986
Grado di ubicabilità	CERTO

Scheda EM - 27

Comune - Provincia	Cassine - (AL)
Località/toponimo	Fontanile
Data rinvenimento	nr
Dati cartografici	georeferenziazione puntuale
Tipologia e cronologia	Rinvenimento sporadico / età romana
Descrizione	Segnalazione di R. Oberti dell'affioramento di materiale ceramico e laterizio di età presumibilmente romana a seguito di arature
Note	Informazione reperita presso l'Archivio Territorio della Soprintendenza SABAP per la città metropolitana di Torino
Grado di ubicabilità	CERTO

Scheda EM - 28

Comune - Provincia	Cassine - (AL)
Località/toponimo	San Giovanni
Data rinvenimento	nr
Dati cartografici	georeferenziazione puntuale
Tipologia e cronologia	Rinvenimento sporadico / età protostorica

	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/18016	UNITÀ 00
	LOCALITÀ REGIONE PIEMONTE	SPC. 00-RT-E-5045	
	PROGETTO Metanodotto: ALESSANDRIA – CAIRO MONTENOTTE DN 300 (12") DP 64 bar	Pag. 61 di 97	Rev. 2

Rif. TFM: 011-PJ10-033-00-RT-E-5045

Descrizione	In località San Giovanni, in area pianeggiante lungo il Bormida, allo sbocco del Valgrana, sono stati recuperati reperti inquadrabili nell'età del Bronzo medio/recente (frammenti di ceramica ad impasto grossolano con superfici irregolari rosso brune,
Note	<p>Informazione reperita presso l'Archivio Territorio della Soprintendenza SABAP per la città metropolitana di Torino</p> <p>M. VENTURINO GAMBARI-S. ARDITI, Cassine, loc. San Giorgio e loc. San Giovanni. Materiali di superficie da siti dell'età del Bronzo e dell'età del Ferro, in QuadAPiem 3, 1984, p. 249</p>
Grado di ubicabilità	CERTO

Scheda EM - 29

Comune - Provincia	Cassine - (AL)
Località/toponimo	Sant'Anna
Data rinvenimento	nr
Dati cartografici	georeferenziazione puntuale
Tipologia e cronologia	Insedimento - strutture / età romana - medievale
Descrizione	In un'area circostante l'antica pieve di Santa Maria sono emersi durante ricognizioni archeologiche resti riconducibili a strutture murarie (ciottoli con legante a calce e tegole ad alette)

	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/18016	UNITÀ 00
	LOCALITÀ REGIONE PIEMONTE	SPC. 00-RT-E-5045	
	PROGETTO Metanodotto: ALESSANDRIA – CAIRO MONTENOTTE DN 300 (12") DP 64 bar	Pag. 62 di 97	Rev. 2

Rif. TFM: 011-PJ10-033-00-RT-E-5045

Note	<p>Informazione reperita presso l'Archivio Territorio della Soprintendenza SABAP per la città metropolitana di Torino</p> <p>Archivio Soprintendenza Archeologia del Piemonte, Archivio Territoriale, Cassine S. ARDITI-G. CUTTICA DI REVIGLIASCO, Cassine. Note di analisi storica. Territorio, insediamenti rurali e concentrico, Alessandria, 1986</p>
Grado di ubicabilità	CERTO

Scheda EM - 30

Comune - Provincia	Cassine - (AL)
Località/toponimo	Corso Marconi
Data rinvenimento	nr
Dati cartografici	georeferenziazione puntuale
Tipologia e cronologia	viabilità / età romana
Descrizione	<p>Durante lavori di sterro condotti per erigere un edificio sono stati individuati in corso Marconi resti riconducibili ad un tracciato stradale riferibile alla via che collegava Aquae Statiellae con Forum Fulvii e Lomellum.</p>
Note	<p>Informazione reperita presso l'Archivio Territorio della Soprintendenza SABAP per la città metropolitana di Torino</p> <p>S. ARDITI-G. CUTTICA DI REVIGLIASCO, Cassine. Note di analisi storica. Territorio, insediamenti rurali e concentrico, Alessandria, 1986</p>
Grado di ubicabilità	CERTO

	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/18016	UNITÀ 00
	LOCALITÀ REGIONE PIEMONTE	SPC. 00-RT-E-5045	
	PROGETTO Metanodotto: ALESSANDRIA – CAIRO MONTENOTTE DN 300 (12") DP 64 bar	Pag. 63 di 97	Rev. 2

Rif. TFM: 011-PJ10-033-00-RT-E-5045

Scheda EM - 31

Comune - Provincia	Cassine - (AL)
Località/toponimo	Strada Fossa
Data rinvenimento	nr
Dati cartografici	georeferenziazione puntuale
Tipologia e cronologia	Insediamiento - strutture / età romana
Descrizione	Lungo la strada della Fossa sono emersi durante ricognizioni archeologiche resti riconducibili a strutture murarie (ciottoli con legante a calce e tegole ad alette)
Note	<p>Informazione reperita presso l'Archivio Territorio della Soprintendenza SABAP per la città metropolitana di Torino</p> <p>S. ARDITI-G. CUTTICA DI REVIGLIASCO, Cassine. Note di analisi storica. Territorio, insediamenti rurali e concentrico, Alessandria, 1986</p>
Grado di ubicabilità	CERTO

Scheda EM - 32

Comune - Provincia	Cassine - (AL)
Località/toponimo	San Zeno
Data rinvenimento	nr
Dati cartografici	georeferenziazione puntuale
Tipologia e cronologia	Rinvenimento sporadico / età romana - medievale
Descrizione	In un terreno agricolo in località San Zeno, proprietà Maccario, è emersa una rilevante quantità di materiale laterizio connesso a blocchi di muratura in ciottoli, ceramica sigillata (italica e sudgallica), ceramica comune.

	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/18016	UNITÀ 00
	LOCALITÀ REGIONE PIEMONTE	SPC. 00-RT-E-5045	
	PROGETTO Metanodotto: ALESSANDRIA – CAIRO MONTENOTTE DN 300 (12") DP 64 bar	Pag. 64 di 97	Rev. 2

Rif. TFM: 011-PJ10-033-00-RT-E-5045

Note	<p>Informazione reperita presso l'Archivio Territorio della Soprintendenza SABAP per la città metropolitana di Torino</p> <p>Archivio Soprintendenza Archeologia del Piemonte, Archivio Territoriale, Cassine S. ARDITI-G. CUTTICA DI REVIGLIASCO, Cassine. Note di analisi storica. Territorio, insediamenti rurali e concentrico, Alessandria, 1986</p>
Grado di ubicabilità	CERTO

Scheda EM - 33

Comune - Provincia	Cassine - (AL)
Località/toponimo	San Secondo
Data rinvenimento	nr
Dati cartografici	georeferenziazione puntuale
Tipologia e cronologia	Rinvenimento sporadico / età romana
Descrizione	<p>A seguito di una serie di campagne di prospezione archeologica eseguite dall'Università degli Studi di Genova è stata identificata un'area di dispersione di materiali di interesse archeologico (ceramica, anforacei, tegole ad alette)</p>
Note	<p>Informazione reperita presso l'Archivio Territorio della Soprintendenza SABAP per la città metropolitana di Torino</p> <p>A. BACCHETTA-G.B. GARBARINO, Cassine, località Noceto Inferiore. Ritrovamento di una base di colonna ed insediamento rurale di età romana, in QuadAPiem 25, 2010, pp. 154-156</p>
Grado di ubicabilità	CERTO

	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/18016	UNITÀ 00
	LOCALITÀ REGIONE PIEMONTE	SPC. 00-RT-E-5045	
	PROGETTO Metanodotto: ALESSANDRIA – CAIRO MONTENOTTE DN 300 (12") DP 64 bar	Pag. 65 di 97	Rev. 2

Rif. TFM: 011-PJ10-033-00-RT-E-5045

Scheda EM - 34

Comune - Provincia	Cassine - (AL)
Località/toponimo	Bettale
Data rinvenimento	nr
Dati cartografici	georeferenziazione puntuale
Tipologia e cronologia	Rinvenimento sporadico / età romana
Descrizione	Non lontano da San Zeno, presso il fiume Bormida, in località Bettale durante i lavori per la posa del metanodotto e di un impianto di depurazione è stata evidenziata la presenza di materiali inquadrabili nel I-II secolo d.C.
Note	<p>Informazione reperita presso l'Archivio Territorio della Soprintendenza SABAP per la città metropolitana di Torino</p> <p>S. ARDITI-G. CUTTICA DI REVIGLIASCO, Cassine. Note di analisi storica. Territorio, insediamenti rurali e concentrico, Alessandria, 1986</p>
Grado di ubicabilità	CERTO

Scheda EM - 35

Comune - Provincia	Cassine - (AL)
Località/toponimo	San Giorgio
Data rinvenimento	nr
Dati cartografici	georeferenziazione puntuale
Tipologia e cronologia	Rinvenimento sporadico / età protostorica – romana - medievale
Descrizione	Una serie di ricognizioni sull'area pianeggiante sulla sommità del colle di San Giorgio avevano consentito il recupero di frammenti ceramici inquadrabili nella seconda età del Ferro

	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/18016	UNITÀ 00
	LOCALITÀ REGIONE PIEMONTE	SPC. 00-RT-E-5045	
	PROGETTO Metanodotto: ALESSANDRIA – CAIRO MONTENOTTE DN 300 (12") DP 64 bar	Pag. 66 di 97	Rev. 2

Rif. TFM: 011-PJ10-033-00-RT-E-5045

Note	<p>Informazione reperita presso l'Archivio Territorio della Soprintendenza SABAP per la città metropolitana di Torino</p> <p>M. VENTURINO GAMBARI-S. ARDITI, Cassine, loc. San Giorgio e loc. San Giovanni. Materiali di superficie da siti dell'età del Bronzo e dell'età del Ferro, in QuadAPiem 3, 1984, p. 249</p>
Grado di ubicabilità	CERTO

Scheda EM - 36

Comune - Provincia	Cassine - (AL)
Località/toponimo	Carponeta
Data rinvenimento	nr
Dati cartografici	georeferenziazione puntuale
Tipologia e cronologia	Rinvenimento sporadico / età romana
Descrizione	<p>A seguito di una serie di campagne di prospezione archeologica eseguite dall'Università degli Studi di Genova è stata identificata un'area di dispersione di materiali di interesse archeologico (ceramica, anforacei, tegole ad alette)</p>
Note	<p>Informazione reperita presso l'Archivio Territorio della Soprintendenza SABAP per la città metropolitana di Torino</p> <p>A. BACCHETTA-G.B. GARBARINO, Cassine, località Noceto Inferiore. Ritrovamento di una base di colonna ed insediamento rurale di età romana, in QuadAPiem 25, 2010, pp. 154-156</p>
Grado di ubicabilità	CERTO

	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/18016	UNITÀ 00
	LOCALITÀ REGIONE PIEMONTE	SPC. 00-RT-E-5045	
	PROGETTO Metanodotto: ALESSANDRIA – CAIRO MONTENOTTE DN 300 (12") DP 64 bar	Pag. 67 di 97	Rev. 2

Rif. TFM: 011-PJ10-033-00-RT-E-5045

Scheda EM - 37

Comune - Provincia	Cassine - (AL)
Località/toponimo	Levaretta 1
Data rinvenimento	1972
Dati cartografici	georeferenziazione puntuale
Tipologia e cronologia	Insedimento - strutture / età romana
Descrizione	Nell'areale di località Levaretta nel 1972 sono stati individuati resti strutturali riferibili ad una villa rustica munita di pavimentazioni in <i>opus signinum</i>
Note	Informazione reperita presso l'Archivio Territorio della Soprintendenza SABAP per la città metropolitana di Torino M.V. ANTICO GALLINA, Repertorio dei ritrovamenti archeologici nella provincia di Alessandria, in RSL LII, 1986, pp. 59-150
Grado di ubicabilità	CERTO

Scheda EM - 38

Comune - Provincia	Cassine - (AL)
Località/toponimo	Levaretta 2
Data rinvenimento	nr
Dati cartografici	georeferenziazione puntuale
Tipologia e cronologia	Rinvenimento sporadico / età preistorica
Descrizione	Si segnala il rinvenimento di un'ascia in ofiolite levigata e di un nucleo in ossidiana con vari segni di percussione e stacchi finalizzati all'ottenimento di frammenti per la creazione di utensili

	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/18016	UNITÀ 00
	LOCALITÀ REGIONE PIEMONTE	SPC. 00-RT-E-5045	
	PROGETTO Metanodotto: ALESSANDRIA – CAIRO MONTENOTTE DN 300 (12") DP 64 bar	Pag. 68 di 97	Rev. 2

Rif. TFM: 011-PJ10-033-00-RT-E-5045

Note	Informazione reperita presso l'Archivio Territorio della Soprintendenza SABAP per la città metropolitana di Torino S. ARDITI-G. CUTTICA DI REVIGLIASCO, Cassine. Note di analisi storica. Territorio, insediamenti rurali e concentrico, Alessandria, 1986
Grado di ubicabilità	CERTO

Scheda EM - 39

Comune - Provincia	Cassine - (AL)
Località/toponimo	Levaretta
Data rinvenimento	1982
Dati cartografici	georeferenziazione puntuale
Tipologia e cronologia	funerario / età romana
Descrizione	Nei pressi dell'attuale torre tardomedievale di Levaretta nel 1982 in occasione di fenomeni erosivi della sponda del fiume Bormida sono affiorate alcune tombe romane databili in base ai corredi nei primi anni del I secolo d.C.
Note	Informazione reperita presso l'Archivio Territorio della Soprintendenza SABAP per la città metropolitana di Torino S. ARDITI-G. CUTTICA DI REVIGLIASCO, Cassine. Note di analisi storica. Territorio, insediamenti rurali e concentrico, Alessandria, 1986
Grado di ubicabilità	CERTO

	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/18016	UNITÀ 00
	LOCALITÀ REGIONE PIEMONTE	SPC. 00-RT-E-5045	
	PROGETTO Metanodotto: ALESSANDRIA – CAIRO MONTENOTTE DN 300 (12") DP 64 bar	Pag. 69 di 97	Rev. 2

Rif. TFM: 011-PJ10-033-00-RT-E-5045

Scheda EM – 40

Comune - Provincia	Castelnuovo Bormida - (AL)
Località/toponimo	C.na Piambari
Data rinvenimento	nr
Dati cartografici	Coord. del punto (sistema posizionamento globale): EPSG:4326 - WGS 84 - Geografico 44.75183, 8.56408
Tipologia e cronologia	Tratto viabilità antica Periodo romano
Descrizione	Durante i lavori di scavo per la posa di un cavo elettrico è venuto alla luce, leggermente traslato verso W e al di sotto dello strato di calpestio dell'attuale strada vicinale, un tracciato viario antico costituito da un acciottolato di pietre fluviali, con rappezzati di embrici e laterizi frammentari, verosimilmente riferibile ad età romana e quindi identificabile con ogni probabilità con un tratto dell'antica via Aemilia Scauri, ancora definita localmente e sulla cartografia come "La Levata".
Note	Informazione reperita presso l'Archivio Territorio della Soprintendenza SABAP per la città metropolitana di Torino
Grado di ubicabilità	CERTO

Scheda EM – 41

Comune - Provincia	Castelnuovo Bormida - (AL)
Località/toponimo	strada vicinale Frascaroli
Data rinvenimento	2006 /07
Dati cartografici	Coord. del punto (sistema posizionamento globale): EPSG:4326 - WGS 84 - Geografico 44.75099, 8.56730
Tipologia e cronologia	Tratto viabilità antica - Periodo romano

	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/18016	UNITÀ 00
	LOCALITÀ REGIONE PIEMONTE	SPC. 00-RT-E-5045	
	PROGETTO Metanodotto: ALESSANDRIA – CAIRO MONTENOTTE DN 300 (12") DP 64 bar	Pag. 70 di 97	Rev. 2

Rif. TFM: 011-PJ10-033-00-RT-E-5045

Descrizione	<p>A seguito dei lavori dell'AMAG di Alessandria per la realizzazione del Sistema di approvvigionamento alternativo dell'Acquese-interconnessione acquedotto città di Acqui verifiche preventive eseguite all'incrocio tra la strada vicinale Levata Emilia e la strada vicinale Frascaroli alla profondità di 1 m dal piano campagna è stato identificato un tratto della via Emilia Scauri al di sotto di tre livelli di riporto postromani. La strada romana appariva nel complesso più larga dell'attuale, che ha mantenuto tuttavia la coerenza del tracciato</p> <p>Scavo archeologico 2006-2007</p>
Note	<p>M. VENTURINO GAMBARI-S. A. CROSETTO-V. PISTARINO, Bosco Marengo-Predosa-Sezzadio-Castelnuovo Bormida- Strevi_Acqui Terme. Rinvenimento di tratti del sedime stradale della via Aemilia Scauri, in QuadAPiem 25, 2010, pp. 142-153</p>
Grado di ubicabilità	CERTO

Scheda EM – 42

Comune - Provincia	Castelnuovo Bormida - (AL)
Località/toponimo	Loc. Calzarossa (strada vicinale Emilia)
Data rinvenimento	2003
Dati cartografici	<p>Coord. del punto (sistema posizionamento globale):</p> <p>EPSG:4326 - WGS 84 - Geografico 44.75685, 8.57477</p>
Tipologia e cronologia	Tratto viabilità antica - Periodo romano

	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/18016	UNITÀ 00
	LOCALITÀ REGIONE PIEMONTE	SPC. 00-RT-E-5045	
	PROGETTO Metanodotto: ALESSANDRIA – CAIRO MONTENOTTE DN 300 (12") DP 64 bar	Pag. 71 di 97	Rev. 2

Rif. TFM: 011-PJ10-033-00-RT-E-5045

Descrizione	<p>A seguito dei lavori di scavo dell'Enel di Alessandria per la posa di un cavo elettrico interrato lungo la strada vicinale Emilia, in prossimità dell'attraversamento del rio Scapiano sono stati eseguiti due sondaggi che hanno consentito di identificare il tracciato della via romana. A -0,60 m dal selciato attuale è stato messo in luce uno strato di ciottoli tipicamente riconducibile alle preparazioni delle vie glareate (134,60 m s.l.m.) con profilo centrale a schiena d'asino. Un secondo acciottolato si sviluppava a -0,40 dal primo e presentava un orizzonte netto e ben definito e profilo a schiena d'asino, ma un orientamento leggermente disassato rispetto alla strada più recente</p> <p>Scavo archeologico 2003</p>
Note	M. VENTURINO GAMBARI-S. A. CROSETTO-V. PISTARINO, Bosco Marengo-Predosa-Sezzadio-Castelnuovo Bormida- Strevi_Acqui Terme. Rinvenimento di tratti del sedime stradale della via Aemilia Scauri, in QuadAPiem 25, 2010, pp. 142-153
Grado di ubicabilità	CERTO

Scheda EM – 43

Comune - Provincia	Castelnuovo Bormida - (AL)
Località/toponimo	Loc. Scapiano
Data rinvenimento	1988
Dati cartografici	Coord. del punto (sistema posizionamento globale): EPSG:4326 - WGS 84 - Geografico 44.75792, 8.56563
Tipologia e cronologia	Rinvenimento materiale sporadico Periodo romano

	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/18016	UNITÀ 00
	LOCALITÀ REGIONE PIEMONTE	SPC. 00-RT-E-5045	
	PROGETTO Metanodotto: ALESSANDRIA – CAIRO MONTENOTTE DN 300 (12") DP 64 bar	Pag. 72 di 97	Rev. 2

Rif. TFM: 011-PJ10-033-00-RT-E-5045

Descrizione	<p>Si segnala il rinvenimento durante attività di ricognizione archeologica (raccolta R. Oberti) di frammenti ceramici e di tegole ad alette in località Scapiano</p> <p>NOTA: area a rischio archeologico nel PRG del comune di Sezzadio</p> <p>Ricognizione di superficie 1988</p>
Note	Archivio della Soprintendenza Archeologia del Piemonte, archivio territoriale
Grado di ubicabilità	CERTO

Scheda EM – 44

Comune - Provincia	Cassine - (AL)
Località/toponimo	nr
Data rinvenimento	nr
Dati cartografici	Coord. del punto (sistema posizionamento globale): EPSG:4326 - WGS 84 - Geografico 44.75792, 8.56563
Tipologia e cronologia	Tratto viabilità - Periodo romano
Descrizione	
Note	Vincoli in rete
Grado di ubicabilità	CERTO

Scheda EM – 45

Comune - Provincia	Morsasco - (AL)
Località/toponimo	La pieve. S. Maria di Caramagna
Data rinvenimento	1962
Dati cartografici	georeferenziazione puntuale
Tipologia e cronologia	funerario / età romana
Descrizione	

	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/18016	UNITÀ 00
	LOCALITÀ REGIONE PIEMONTE	SPC. 00-RT-E-5045	
	PROGETTO Metanodotto: ALESSANDRIA – CAIRO MONTENOTTE DN 300 (12") DP 64 bar	Pag. 73 di 97	Rev. 2

Rif. TFM: 011-PJ10-033-00-RT-E-5045

Note	Informazione reperita presso l'Archivio Territorio della Soprintendenza SABAP per la città metropolitana di Torino
Grado di ubicabilità	CERTO

Scheda EM - 46

Comune - Provincia	Morsasco - (AL)
Località/toponimo	Valle Caramagna
Data rinvenimento	1978
Dati cartografici	georeferenziazione puntuale
Tipologia e cronologia	Rinvenimento sporadico / età preistorica - protostorica – romana (I secolo d.C.)
Descrizione	Nel 1978 sono emersi un'ascia in pietra levigata e uno strumento in selce di età neolitica. Nella stessa località nel 1984 in seguito ad arature sono emersi frammenti di ceramica impasto protostorici e di concotto.
Note	Informazione reperita presso l'Archivio Territorio della Soprintendenza SABAP per la città metropolitana di Torino
Grado di ubicabilità	CERTO

Scheda EM - 47

Comune - Provincia	Morsasco - (AL)
Località/toponimo	Via della Rocca
Data rinvenimento	2013
Dati cartografici	georeferenziazione puntuale
Tipologia e cronologia	Insedimento - strutture / età medievale – basso medioevo

	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/18016	UNITÀ 00
	LOCALITÀ REGIONE PIEMONTE	SPC. 00-RT-E-5045	
	PROGETTO Metanodotto: ALESSANDRIA – CAIRO MONTENOTTE DN 300 (12") DP 64 bar	Pag. 74 di 97	Rev. 2

Rif. TFM: 011-PJ10-033-00-RT-E-5045

Descrizione	Nel 2013 durante l'assistenza archeologica ai lavori di riassetto di Via della Rocca è stato sbancato il terrapieno che costeggiava ad E, e parzialmente occultava, le mura perimetrali del castello.
Note	Informazione reperita presso l'Archivio Territorio della Soprintendenza SABAP per la città metropolitana di Torino
Grado di ubicabilità	CERTO

Scheda EM - 48

Comune - Provincia	Ponti - (AL)
Località/toponimo	loc. La Chiappetta
Data rinvenimento	1994
Dati cartografici	georeferenziazione puntuale – WGS84 8,361129999999999;44,650730000000003
Tipologia e cronologia	viabilità / età romana
Descrizione	Nel 1994 lungo la SS n. 30 Acqui Terme - Savona è stato rinvenuto un probabile tratto della Via Aemilia Scauri.
Note	Informazione reperita presso l'Archivio Territorio della Soprintendenza SABAP per la città metropolitana di Torino
Grado di ubicabilità	CERTO

Scheda EM - 49

Comune - Provincia	Ponti - (AL)
Località/toponimo	C.na Bruciata
Data rinvenimento	nr
Dati cartografici	georeferenziazione puntuale – WGS84 8,355890000000000;44,648730000000000

	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/18016	UNITÀ 00
	LOCALITÀ REGIONE PIEMONTE	SPC. 00-RT-E-5045	
	PROGETTO Metanodotto: ALESSANDRIA – CAIRO MONTENOTTE DN 300 (12") DP 64 bar	Pag. 75 di 97	Rev. 2

Rif. TFM: 011-PJ10-033-00-RT-E-5045

Tipologia e cronologia	Rinvenimento sporadico / età romana
Descrizione	Segnalazione di materiale archeologico riferibile genericamente ad epoca romana.
Note	Informazione reperita presso l'Archivio Territorio della Soprintendenza SABAP per la città metropolitana di Torino
Grado di ubicabilità	CERTO

Scheda EM - 50

Comune - Provincia	Ponti - (AL)
Località/toponimo	loc. La Chiappetta
Data rinvenimento	1994
Dati cartografici	georeferenziazione puntuale – WGS84 8,361129999999999;44,650730000000003
Tipologia e cronologia	viabilità / età romana
Descrizione	Nel 1994 rinvenimento lungo la Statale n.30 Acqui Terme - Savona di un probabile tratto della Via Aemilia Scauri
Note	Informazione reperita presso l'Archivio Territorio della Soprintendenza SABAP per la città metropolitana di Torino
Grado di ubicabilità	CERTO

Scheda EM - 51

Comune - Provincia	Bistagno - (AL)
Località/toponimo	Cascina Bruciata - Cascina La Badola
Data rinvenimento	nr
Dati cartografici	georeferenziazione puntuale
Tipologia e cronologia	Rinvenimento sporadico / età romana
Descrizione	Segnalazioni di materiale archeologico riferibile genericamente ad epoca romana

	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/18016	UNITÀ 00
	LOCALITÀ REGIONE PIEMONTE	SPC. 00-RT-E-5045	
	PROGETTO Metanodotto: ALESSANDRIA – CAIRO MONTENOTTE DN 300 (12") DP 64 bar	Pag. 76 di 97	Rev. 2

Rif. TFM: 011-PJ10-033-00-RT-E-5045

Note	Informazione reperita presso l'Archivio Territorio della Soprintendenza SABAP per la città metropolitana di Torino
Grado di ubicabilità	APPROSSIMATO

Scheda EM - 52

Comune - Provincia	Monastero Bormida - (AL)
Località/toponimo	Loc. S. Desiderio
Data rinvenimento	1988
Dati cartografici	georeferenziazione puntuale – WGS84 8,349860000000000;44,642499999999998
Tipologia e cronologia	Insedimento - strutture / età romana
Descrizione	Nel 1988, nel territorio di Monastero Bormida, i lavori per la posa del Metanodotto Nizza M.to-Ponti, hanno evidenziato una piccola fornace utilizzata forse per la cottura di materiale ceramico.
Note	Informazione reperita presso l'Archivio Territorio della Soprintendenza SABAP per la città metropolitana di Torino
Grado di ubicabilità	CERTO

Scheda EM - 53

Comune - Provincia	Ponti - (AL)
Località/toponimo	Loc. S. Martino
Data rinvenimento	nr
Dati cartografici	georeferenziazione puntuale – WGS84 8,349860000000000;44,638840000000002
Tipologia e cronologia	Rinvenimento sporadico / età romana
Descrizione	In loc. San Martino, nei pressi della chiesa, sono stati rinvenuti sporadici di epoca romana

	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/18016	UNITÀ 00
	LOCALITÀ REGIONE PIEMONTE	SPC. 00-RT-E-5045	
	PROGETTO Metanodotto: ALESSANDRIA – CAIRO MONTENOTTE DN 300 (12") DP 64 bar	Pag. 77 di 97	Rev. 2

Rif. TFM: 011-PJ10-033-00-RT-E-5045

Note	Informazione reperita presso l'Archivio Territorio della Soprintendenza SABAP per la città metropolitana di Torino
Grado di ubicabilità	CERTO

Scheda EM - 54

Comune - Provincia	Strevi - (AL)
Località/toponimo	Cascinotto
Data di aggiornamento	nr
Dati cartografici	Coord. del punto (sistema posizionamento globale): EPSG:4326 - WGS 84 - Geografico: 44.68073, 8.53721
Tipologia e cronologia	Area ad uso funerario Seconda età del ferro
Descrizione	Rinvenimento nel 1990 durante la ricognizione nell'area interessata dalla realizzazione del Metanodotto SNAM di un'area a forte concentrazione di carboni, frammenti di laterizi e ceramica, connessi probabilmente ad una necropoli della seconda età del ferro.
Note	Informazione reperita presso l'Archivio Territorio della Soprintendenza SABAP per la città metropolitana di Torino
Grado di ubicabilità	CERTO

Scheda EM - 55

Comune - Provincia	Strevi - (AL)
Località/toponimo	Cascina Olmo
Data rinvenimento	nr

	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/18016	UNITÀ 00
	LOCALITÀ REGIONE PIEMONTE	SPC. 00-RT-E-5045	
	PROGETTO Metanodotto: ALESSANDRIA – CAIRO MONTENOTTE DN 300 (12") DP 64 bar	Pag. 78 di 97	Rev. 2

Rif. TFM: 011-PJ10-033-00-RT-E-5045

Dati cartografici	Coord. del punto (sistema posizionamento globale): EPSG:4326 - WGS 84 – Geografico) 44.68519, 8.53881
Tipologia e cronologia	Area ad uso funerario Periodo romano
Descrizione	Rinvenimento nel 1990 durante la ricognizione nell'area interessata dalla realizzazione del Metanodotto SNAM di un'area a forte concentrazione di carboni, frammenti di laterizi e ceramica, connessi probabilmente a una necropoli d'età romana
Note	Informazione reperita presso l'Archivio Territorio della Soprintendenza SABAP per la città metropolitana di Torino
Grado di ubicabilità	CERTO

Scheda EM - 56

Comune - Provincia	Strevi - (AL)
Località/toponimo	Cascina Bruciata
Data rinvenimento	nr
Dati cartografici	Coord. del punto (sistema posizionamento globale): EPSG:4326 - WGS 84 – Geografico) 44.68519, 8.53881
Tipologia e cronologia	Area ad uso funerario Seconda età del ferro
Descrizione	Rinvenimento nel 1990 durante la ricognizione nell'area interessata dalla realizzazione del Metanodotto SNAM di un'area a forte concentrazione di carboni, frammenti di laterizi e ceramica, connessi probabilmente a sepolture a cremazione della seconda età del ferro.

	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/18016	UNITÀ 00
	LOCALITÀ REGIONE PIEMONTE	SPC. 00-RT-E-5045	
	PROGETTO Metanodotto: ALESSANDRIA – CAIRO MONTENOTTE DN 300 (12") DP 64 bar	Pag. 79 di 97	Rev. 2

Rif. TFM: 011-PJ10-033-00-RT-E-5045

Note	Informazione reperita presso l'Archivio Territorio della Soprintendenza SABAP per la città metropolitana di Torino
Grado di ubicabilità	CERTO

Scheda EM – 57

Comune - Provincia	Strevi - (AL)
Località/toponimo	Vigna Amendola
Data rinvenimento	nr
Dati cartografici	Coord. del punto (sistema posizionamento globale): EPSG:4326 - WGS 84 – Geografico 44.69642, 8.53031
Tipologia e cronologia	Rinvenimento materiale sporadico Periodo romano
Descrizione	Segnalazione dell'affioramento di ciottoli e laterizi
Note	Informazione reperita presso l'Archivio Territorio della Soprintendenza SABAP per la città metropolitana di Torino
Grado di ubicabilità	CERTO

Scheda EM – 58

Comune - Provincia	Strevi - (AL)
Località/toponimo	Prino
Data rinvenimento	nr
Dati cartografici	Coord. del punto (sistema posizionamento globale): EPSG:4326 - WGS 84 – Geografico 44.68931, 8.51823
Tipologia e cronologia	Tratto viabilità - Periodo protostorico – romano – età medievale

	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/18016	UNITÀ 00
	LOCALITÀ REGIONE PIEMONTE	SPC. 00-RT-E-5045	
	PROGETTO Metanodotto: ALESSANDRIA – CAIRO MONTENOTTE DN 300 (12") DP 64 bar	Pag. 80 di 97	Rev. 2

Rif. TFM: 011-PJ10-033-00-RT-E-5045

Descrizione	<p>Nel 1978 durante la costruzione di una fognatura per una palazzina è emersa una stratificazione di selciati alternati a ghiaia; sotto a tali strati è stato individuato un tratto di acciottolato omogeneo largo ca 6 m.</p> <p>Si evidenzia che in una cunetta è emerso un frammento di una patera campana, mentre verso sud-est sono venuti in luce frammenti di ceramica medievale graffita, che attestano l'utilizzo della strada fino al medioevo.</p> <p>Sotto il selciato è emersa una sacca composta da terra frammista a cenere e frammenti di terracotta grezza di colore bruno di tradizione locale e un frammento di fibula in bronzo. Tale sacca è stata interpretata come un livellamento del terreno per la costruzione della strada romana.</p>
Note	Informazione reperita presso l'Archivio Territorio della Soprintendenza SABAP per la città metropolitana di Torino
Grado di ubicabilità	CERTO

Scheda EM – 59

Comune - Provincia	Strevi - (AL)
Località/toponimo	Regione Rosso
Data rinvenimento	2005
Dati cartografici	Coord. del punto (sistema posizionamento globale): EPSG:4326 - WGS 84 – Geografico 44.68757, 8.51879
Tipologia e cronologia	Rinvenimento materiale sporadico Periodo romano

	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/18016	UNITÀ 00
	LOCALITÀ REGIONE PIEMONTE	SPC. 00-RT-E-5045	
	PROGETTO Metanodotto: ALESSANDRIA – CAIRO MONTENOTTE DN 300 (12") DP 64 bar	Pag. 81 di 97	Rev. 2

Rif. TFM: 011-PJ10-033-00-RT-E-5045

Descrizione	Segnalazione nel 2005 a seguito della ricognizione connessa ai lavori per la variante all'abitato di Strevi - I lotto di laterizi e tegoli ad aletta.
Note	Informazione reperita presso l'Archivio Territorio della Soprintendenza SABAP per la città metropolitana di Torino
Grado di ubicabilità	CERTO

Scheda EM – 60

Comune - Provincia	Strevi - (AL)
Località/toponimo	Regione Rosso
Data di aggiornamento	1920
Dati cartografici	Coord. del punto (sistema posizionamento globale): EPSG:4326 - WGS 84 – Geografico 44.68623, 8.51906
Tipologia e cronologia	Area ad uso funerario - Periodo romano
Descrizione	Rinvenimento verso il 1920 di sepolture d'età romana, presumibilmente connesse al passaggio del via Aemilia Scauri.
Note	Informazione reperita presso l'Archivio Territorio della Soprintendenza SABAP per la città metropolitana di Torino CHIABORELLI C., "Tombe romane a Strevi", in RSAA, XXXV, 1926, pp. 419-424
Grado di ubicabilità	CERTO

Scheda EM - 61

Comune - Provincia	Strevi - (AL)
Località/toponimo	
Data di aggiornamento	1974

	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/18016	UNITÀ 00
	LOCALITÀ REGIONE PIEMONTE	SPC. 00-RT-E-5045	
	PROGETTO Metanodotto: ALESSANDRIA – CAIRO MONTENOTTE DN 300 (12") DP 64 bar	Pag. 82 di 97	Rev. 2

Rif. TFM: 011-PJ10-033-00-RT-E-5045

Dati cartografici	<p>Coord. del punto (sistema posizionamento globale):</p> <p>EPSG:4326 - WGS 84 – Geografico 44.68491, 8.51199</p>
Tipologia e cronologia	<p>Tratto viabilità e sepolture - Periodo romano</p>
Descrizione	<p>Ritrovamento nel 1974 durante lavori di aratura presso il Km 30 della SS 30 di un lacerto di strada romana (via Aemilia Scauri) a schiena d'asino larga 6,50 m. con tracce di solchi prodotte da ruote di carri.</p> <p>Durante lo scavo sono inoltre emerse due sepolture a pozzetto in muratura laterizia di epoca romana.</p> <p>Una tomba, costruita con frammenti di tegoloni in parte marchiati da bollo, è caratterizzata dalla presenza sulla sommità di una nicchia contenente una ciotola in terracotta comune; sono inoltre stati recuperati frammenti di vetro, tra cui parte di un bicchiere.</p> <p>La seconda tomba di forma rettangolare è caratterizzata dalla presenza di tre nicchie, al cui interno sono state deposte una coppetta in vetro opalescente, un piatto in vetro con un'oinochoe vitrea, una piccola bottiglia in vetro sottilissimo rivestito da maglia di argento. La sepoltura conteneva ceneri ed ossa. Tra le ceneri sono state recuperate una moneta in bronzo dell'imperatore Adriano, uno strigile in ferro, un'olpe in terracotta. All'esterno è inoltre emersa un olpe in terracotta grigia</p>

	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/18016	UNITÀ 00
	LOCALITÀ REGIONE PIEMONTE	SPC. 00-RT-E-5045	
	PROGETTO Metanodotto: ALESSANDRIA – CAIRO MONTENOTTE DN 300 (12") DP 64 bar	Pag. 83 di 97	Rev. 2

Rif. TFM: 011-PJ10-033-00-RT-E-5045

Note	Informazione reperita presso l'Archivio Territorio della Soprintendenza SABAP per la città metropolitana di Torino
Grado di ubicabilità	CERTO

Scheda EM – 62

Comune - Provincia	Strevi - (AL)
Località/toponimo	Regione Garabello
Data di aggiornamento	2006/07
Dati cartografici	Coord. del punto (sistema posizionamento globale): EPSG:4326 - WGS 84 – Geografico 44.68446, 8.51337
Tipologia e cronologia	Tratto viabilità - Periodo romano
Descrizione	<p>Nel 2006 e nel 2007 durante i lavori per la realizzazione della variante di Strevi, lungo la SP 30 di Val Bormida sono emersi due tratti di strada romana appartenenti alla via Aemilia Scauri. Nella sede stradale sono state individuate alcune murature a secco trasversali a schiena d'asino. Tra il muretto esterno e la strada vi sono due piccoli solchi, collegati a un solco trasversale, probabilmente con funzione di drenaggio. Tale sistema di costruzione sembra connesso alla creazione di una sorta di "briglie" in ciottoli con profilo a schiena d'asino, realizzate per consolidare la strada e prevenire slittamenti, causati dal dislivello del rilievo presente in questo tratto.</p> <p>Nella sistemazione originale la strada è caratterizzata da due solchi paralleli ampi, attribuiti all'usura del passaggio di carri. Durante lo scavo sono state recuperate alcune grappe e frammenti di chiodi. A tali</p>

	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/18016	UNITÀ 00
	LOCALITÀ REGIONE PIEMONTE	SPC. 00-RT-E-5045	
	PROGETTO Metanodotto: ALESSANDRIA – CAIRO MONTENOTTE DN 300 (12") DP 64 bar	Pag. 84 di 97	Rev. 2

Rif. TFM: 011-PJ10-033-00-RT-E-5045

	<p>reperiti si aggiungono frammenti di ceramica ad impasto attribuiti al II secolo a.C.</p> <p>In questo tratto l'asse stradale segue un orientamento sud-ovest / nord-est e prosegue da un lato verso la parte settentrionale del poggio di Cascina Garabello, e di qui doveva correre ai piedi della collina di Strevi, quasi in sovrapposizione con la SS 30, come attestato dal rinvenimento nel 1978 di un altro lacerto di strada in località in regione Prino; dall'altro lato l'osservazione delle foto aeree e del limite catastale mostra che in direzione di Acqui Terme la strada si sovrappone alla strada Borgata Barbato fino alla cascina Barbato e ad un'ansa della Bormida. La frequentazione della strada ancora nel Basso medioevo è indicata dal rinvenimento presso l'aviosuperficie di strutture connesse ad un edificio rurale postmedievale XVI-XVII secolo d.C. con orientamento conforme al tracciato stradale romano.</p>
Note	<p>Informazione reperita presso l'Archivio Territorio della Soprintendenza SABAP per la città metropolitana di Torino.</p> <p>VENTURINO GAMBARI M., CROSETTO A., PISTARINO VE., "Bosco Marengo – Predosa – Sezzadio – Castelnuovo Bormida – Strevi – Acqui Terme. Rinvenimento di tratti del sedime stradale</p>
Grado di ubicabilità	CERTO

	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/18016	UNITÀ 00
	LOCALITÀ REGIONE PIEMONTE	SPC. 00-RT-E-5045	
	PROGETTO Metanodotto: ALESSANDRIA – CAIRO MONTENOTTE DN 300 (12") DP 64 bar	Pag. 85 di 97	Rev. 2

Rif. TFM: 011-PJ10-033-00-RT-E-5045

Scheda EM – 63

Comune - Provincia	Acqui Terme - (AL)
Località/toponimo	Stradale Alessandria – EX SS 30 della Val Bormida
Data di aggiornamento	nr
Dati cartografici	Coord. del punto (sistema posizionamento globale): EPSG:4326 - WGS 84 – Geografico 44.68272, 8.51028
Tipologia e cronologia	Tratto viabilità - Periodo romano
Descrizione	Nel 2011, durante la realizzazione di un nuovo capannone ad uso magazzino artigianale (proprietà Camparo) nei pressi della stradale Alessandria - Acqui Terme (Al), è stato effettuato un sondaggio per l'individuazione dell'antica Via Aemilia Scauri, che, emersa nel 2006 in località Garabello, con orientamento sud-ovest/nord-est, sembrava proseguire in direzione dell'area dell'attuale intervento. A circa 2 m dal piano di calpestio attuale è stata individuata una superficie glareata, costituita da elementi di piccole e medie dimensioni. La strada ha qui una larghezza di circa 6,50 m. In sezione è stato riconosciuto lo strato preparatorio, costituito da ciottoli costipati di piccole dimensioni e di pietrisco. Sotto tale strato preparatorio è visibile un livello di ciottoli di medie e grandi dimensioni, interpretabile come la sistemazione più antica della strada, il cui limite verso nord è indicato da grossi ciottoli, a costituire una sorta di cordolo esterno alla carreggiata

	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/18016	UNITÀ 00
	LOCALITÀ REGIONE PIEMONTE	SPC. 00-RT-E-5045	
	PROGETTO Metanodotto: ALESSANDRIA – CAIRO MONTENOTTE DN 300 (12") DP 64 bar	Pag. 86 di 97	Rev. 2

Rif. TFM: 011-PJ10-033-00-RT-E-5045

Note	<p>Informazione reperita presso l'Archivio Territorio della Soprintendenza SABAP per la città metropolitana di Torino.</p> <p>VENTURINO GAMBARI M., CONTARDI S., RONCAGLIO M., "Acqui Terme. Nuovi rinvenimenti di tratti di sedime stradale della Via Aemilia Scauri", in QSAP 27, 2012, pp. 155-158</p>
Grado di ubicabilità	CERTO

Scheda EM - 64

Comune - Provincia	Denice - (AL)
Località/toponimo	torre
Data rinvenimento	nr
Dati cartografici	georeferenziazione puntuale
Tipologia e cronologia	struttura / età medievale (XIII secolo)
Descrizione	<p>Torre a pianta quadrata alta 36 metri, costruita in epoca medievale dai Marchesi del Carretto, di stirpe Aleramica (si rimanda alla parte generale). Poggia sopra il rilevato roccioso. La sommità della Torre è ornata da tre file di archetti a sesto acuto</p>
Note	Informazione reperita presso l'Archivio Territorio della Soprintendenza SABAP per la città metropolitana di Torino.
Grado di ubicabilità	CERTO

	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/18016	UNITÀ 00
	LOCALITÀ REGIONE PIEMONTE	SPC. 00-RT-E-5045	
	PROGETTO Metanodotto: ALESSANDRIA – CAIRO MONTENOTTE DN 300 (12") DP 64 bar	Pag. 87 di 97	Rev. 2

Rif. TFM: 011-PJ10-033-00-RT-E-5045

9

DEFINIZIONE DEL RISCHIO ARCHEOLOGICO RELATIVO

Qui di seguito sono espone le modalità di valutazione del rischio archeologico adottate per il contesto preso in esame.

Si fa in particolare riferimento a quanto emerso dalla consultazione degli archivi, dallo spoglio bibliografico e dalla Ricognizione sul campo.

Si è tenuto conto della tipologia di opere edilizie da attuarsi, della loro profondità ed estensione in rapporto alle informazioni note e in merito ad eventuali emergenze di tipo storico-artistico presenti nelle immediate vicinanze.

Le valutazioni risultanti sono state sintetizzate graficamente nelle tavole dedicate:

Carta del potenziale archeologico: TAV 1,3,5,7,9.

Carta del rischio archeologico: TAV 2,4,6,8,10.

Sono state prese in considerazione le aree oggetto di intervento e le loro adiacenze garantendo un buffer di 5 km² per quanto riguarda il censimento delle emergenze e un buffer di 1 km² per quanto riguarda la determinazione del rischio archeologico relativo.

Il coefficiente di rischio è stato quindi suddiviso in quattro macrocategorie:

Rischio Basso: campitura verde

Rischio Medio: campitura gialla

Rischi elevato: campitura rossa

	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/18016	UNITÀ 00
	LOCALITÀ REGIONE PIEMONTE	SPC. 00-RT-E-5045	
	PROGETTO Metanodotto: ALESSANDRIA – CAIRO MONTENOTTE DN 300 (12") DP 64 bar	Pag. 88 di 97	Rev. 2

Rif. TFM: 011-PJ10-033-00-RT-E-5045

INTERVENTO 1 - TRAPPOLA N. 475 – Alessandria

L'area è caratterizzata da rischio Basso

La zona è caratterizzata da attività di tipo agricolo e sia l'ottima visibilità in fase di ricognizione che la possibilità di utilizzare in maniera efficace lo strumento dell'interpretazione della fotografia aerea non hanno dato riscontri di alcun tipo. Non è stato possibile esprimere un giudizio sulla parte di suolo coperta da pavimentazione in cemento.

Il buffer di analisi preso in considerazione ha evidenziato un ampio numero di evidenze note che coprono un ampio arco cronologico che va dalla preistoria fino all'età contemporanea. Sono presenti rinvenimenti di materiali sporadici, di strutture edilizie e aree di sepoltura. I rinvenimenti sono tuttavia localizzati a grande distanza dall'area di intervento (distanza superiore a un raggio di 2 km²).

Anche in considerazione della limitata estensione dell'intervento in programma e del fatto che è quasi totalmente localizzato in un'area interna agli impianti di pertinenza del metanodotto, già precedentemente interessati dalle operazioni di costruzione, si ritiene limitato il rischio di intercettare situazioni di interesse archeologico. È comunque da precisare che l'opera è inserita all'interno di un contesto territoriale caratterizzato da ampia frequentazione storica e da una situazione di rischio archeologico generalizzato.

INTERVENTO 2 - RIF. PIDI 4500240/4.1

L'area è caratterizzata da rischio Alto

Si è provveduto, nel rispetto delle osservazioni ricevute dalla competente Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Alessandria, Asti e Cuneo con nota prot. n. 8902 del 09/03/2020, alla riformulazione del rischio archeologico relativo prendendo in considerazione elementi inizialmente tralasciati.

La committenza ha provveduto a una ridefinizione dell'area e delle modalità di intervento relativamente a quanto prescritto:

“l'impianto previsto a Castelnuovo Bormida che deve essere, compatibilmente con la fattibilità tecnica dell'intervento, maggiormente arretrato rispetto al filo della strada, il

	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/18016	UNITÀ 00
	LOCALITÀ REGIONE PIEMONTE	SPC. 00-RT-E-5045	
	PROGETTO Metanodotto: ALESSANDRIA – CAIRO MONTENOTTE DN 300 (12") DP 64 bar	Pag. 89 di 97	Rev. 2

Rif. TFM: 011-PJ10-033-00-RT-E-5045

cui sedime insiste sul tracciato della strada romana via Aemilia Scaurii/Iulia Augusta, al fine di non pregiudicare possibili futuri interventi di valorizzazione della stessa strada”.

È stato, di conseguenza, ricollocato l'impianto in una posizione più arretrata tale da rispettare la fascia di rispetto di 30 m predisposta al fine di tutelare eventuali testimonianze di valore archeologico presenti lungo la direttrice stradale.

Il territorio comunale presenta alcuni vincoli architettonici, afferenti ad edifici di età medievale e postmedievale, siti nel centro storico del paese a grande distanza dall'area di intervento e pertanto non soggetti al rischio di essere intaccati dalle operazioni in progetto. Permane comunque la loro importanza come testimonianza della lunga frequentazione alla quale l'area è stata sottoposta.

Particolarmente significativa è la presenza di numerosi rinvenimenti afferenti il periodo romano, classificabili come rinvenimenti di materiali sporadici (EM-43) e rinvenimenti di tratti di viabilità antica (EM-40,41,42,44). Questi ultimi riferibili con ragionevole certezza al sistema viabile *Aemilia Scaurii/Iulia Augusta*.

Ad ulteriore testimonianza della vicinanza del costruendo impianto ad un'area di interesse archeologico vi è il toponimo "*Strada Vicinale Via Levata Emilia*", assunto in questo tratto dalla S.P. 195.

L'area è pertanto caratterizzata da rischio **ALTO**, poiché sono numerose le tracce di frequentazione romana nell'area ed è certa la presenza della direttrice stradale "*Aemilia Scaurii/Iulia Augusta*" in adiacenza dell'area di intervento.

Le operazioni di realizzazione della viabilità di accesso, del piazzale e gli scavi necessari alla dismissione degli impianti e al posizionamento delle nuove tubazioni comportano un intaccamento della stratigrafia fino a una profondità stimabile in 3,5 m massimo a partire dal piano di campagna. Pertanto le operazioni sono caratterizzate da un alto rischio di poter intaccare situazioni di interesse archeologico.

	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/18016	UNITÀ 00
	LOCALITÀ REGIONE PIEMONTE	SPC. 00-RT-E-5045	
	PROGETTO Metanodotto: ALESSANDRIA – CAIRO MONTENOTTE DN 300 (12") DP 64 bar	Pag. 90 di 97	Rev. 2

Rif. TFM: 011-PJ10-033-00-RT-E-5045

INTERVENTO 3 – RIF. PIDI 4500240/5.0.1

L'area presenta rischio archeologico Medio,

Il territorio comunale presenta alcuni vincoli architettonici, afferenti ad edifici di età medievale e postmedievale, siti nel centro storico del paese oppure a grande distanza dall'area di intervento e pertanto non soggetti al rischio di essere intaccati dalle operazioni in progetto. Permane comunque la loro importanza come testimonianza della lunga frequentazione alla quale l'area è stata sottoposta.

Particolarmente significativa è la presenza di numerosi rinvenimenti afferenti il periodo protostorico (EM-54,56) e romano (EM-55,57,59,60,61,62,63), classificabili come rinvenimenti di materiali sporadici (EM-57,59), di aree funerarie (EM-55,56,60) e rinvenimenti di tratti di viabilità antica (EM-58,62,63). Questi ultimi riferibili con ragionevole certezza al sistema viabile *Aemilia Scaurii/Iulia Augusta*.

L'area è pertanto caratterizzata da rischio **MEDIO**, poiché sono numerose le tracce di frequentazione antica, a partire dal periodo protostorico, ed è certa la presenza di tratti di viabilità romana. Tuttavia le evidenze archeologiche si trovano tutte ad una distanza dall'area di intervento superiore ai 1000 metri (ad eccezione di EM-57) e quindi entro un ragionevole margine di sicurezza. Le operazioni di realizzazione della viabilità di accesso, del piazzale e gli scavi necessari alla dismissione degli impianti e al posizionamento delle nuove tubazioni comportano un intaccamento della stratigrafia fino a una profondità stimabile in 3,5 m massimo a partire dal piano di campagna. Pertanto le operazioni sono caratterizzate, nel caso sia presente una situazione stratigrafica di interesse archeologico, da un concreto rischio di turbamento.

INTERVENTO 4 – RIF. PIDI 4500240/15

L'area è caratterizzata da rischio Basso poiché non sembrano esservi tracce della presenza di elementi di interesse archeologico.

Tutti gli elementi noti sono posizionati a considerevole distanza, si evidenziano in special modo le schede EM-48 e EM-50 che riportano la presenza di alcuni possibili tratti della direttrice stradale "*Aemilia Scaurii/Iulia Augusta*".

	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/18016	UNITÀ 00
	LOCALITÀ REGIONE PIEMONTE	SPC. 00-RT-E-5045	
	PROGETTO Metanodotto: ALESSANDRIA – CAIRO MONTENOTTE DN 300 (12") DP 64 bar	Pag. 91 di 97	Rev. 2

Rif. TFM: 011-PJ10-033-00-RT-E-5045

È comunque da evidenziare la visibilità quasi assente del suolo a causa della massiccia copertura in cemento.

I rinvenimenti più prossimi, tutti comunque a distanza eccedente il buffer di 1 km², sono costituiti principalmente da rinvenimenti sporadici di materiale di epoca romana.

INTERVENTO 5 – RIF. PIDI 4500240/20.1

L'area è caratterizzata da rischio Medio poiché l'analisi delle fotografie aeree ha evidenziato cropmarks significativi. Due elementi lineari, con andamento nord/sud, sono osservabili a sud dell'area degli impianti nelle fotografie con colori reali e in quelle ad infrarosso (Ripresa Aerea ICE NIR 2010 – Geoportale Piemonte).

La presenza in questa zona delle infrastrutture pertinenti alla linea del metanodotto e l'assenza di riferimenti ad elementi della viabilità nella cartografia antica invitano tuttavia alla prudenza nell'indicare tali tracce come resti archeologici.

Si sottolinea inoltre il "Parere n. 200 del 5 marzo 2021" emesso dal Ministero della transizione Ecologica:

"Considerate le risultanze dell'istruttoria, e in particolare:

la modesta entità delle opere in progetto e i relativi interventi di ripristino morfologico e ambientale che verranno effettuati, permettono di affermare che gli impatti eventualmente indotti sulle componenti ambientali maggiormente interessate non assumeranno carattere di criticità,

la Commissione Tecnica per la Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS
ACCERTA

per le ragioni in premessa indicate sulla base delle risultanze dell'istruttoria che precede, che qui si intendono integralmente riportate quale motivazione del presente provvedimento,

	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/18016	UNITÀ 00
	LOCALITÀ REGIONE PIEMONTE	SPC. 00-RT-E-5045	
	PROGETTO Metanodotto: ALESSANDRIA – CAIRO MONTENOTTE DN 300 (12") DP 64 bar	Pag. 92 di 97	Rev. 2

Rif. TFM: 011-PJ10-033-00-RT-E-5045

che il progetto non determina potenziali impatti ambientali significativi e negativi e pertanto non deve essere sottoposto al procedimento di VIA secondo le disposizioni di cui al Titolo III della parte seconda del D.Lgs.n.152/2006 e s.m.i.,

Si precisa infine che la presente valutazione dell'impatto archeologico non preclude alla realizzazione dell'impianto in oggetto, ma costituisce parte della necessaria procedura di tutela preventiva codificata dal d.lgs. 163/2006, indispensabile in fase di progettazione preliminare per stimare preventivamente il grado di rischio che le lavorazioni in progetto possano eventualmente intercettare depositi archeologici conservati.

Il presente documento va sottoposto all'attenzione della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Alessandria, Asti e Cuneo.

Snam ha già provveduto, come richiesto dal **MiBACT con prot. 0013288-P del Serv. V (22/04/2020), Punti 3 e 5**, alla predisposizione di accessi impianto costituiti da strade non asfaltate (progettazione di dettaglio), tav. C.13.40.80.01 dell'ALL. 4.3 inerente il D.Lgs. 42/2004 e alla realizzazione di uno studio ad hoc, costituito dalla doc. paesaggistica per D.lgs. 42.04 (doc. 18016-00-RT-E-5040 e allegati).




	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/18016	UNITÀ 00
	LOCALITÀ REGIONE PIEMONTE	SPC. 00-RT-E-5045	
	PROGETTO Metanodotto: ALESSANDRIA – CAIRO MONTENOTTE DN 300 (12") DP 64 bar	Pag. 93 di 97	Rev. 2

Rif. TFM: 011-PJ10-033-00-RT-E-5045

10 BIBLIOGRAFIA

- ALTA VIA 2010; A.A.V.V. *Alta Via dei Monti Liguri, Itinerari, raccordi, trasporti, ospitalità*, Genova, 2010.
- BALBIS 1980; G. Balbis, *Val Bormida Medievale*, Cengio 1980.
- BARLETTARO-GARBARINO 1986; C. Barlettaro, O. Garbarino, *la raccolta cartografica dell'Archivio di Stato di Genova*, Genova, 1986.
- BULGARELLI 2001; F. Bulgarelli, *Da Piana Crixia al promontorio della Capra Zoppa*, in *Vie Romane in Liguria*, a cura di R. Luccardini, Genova 2001, pp. 135-152.
- BULGARELLI-DEL LUCCHESE 2008; F. Bulgarelli, A. Del Lucchese, *Metanodotto Cosseri-Mallare (Vado Ligure)*, in Del Lucchese, AGambaro, L. capaci (a cura di) *Archeologia in Liguria*, n.s., 1, 2004-2005, pp. 284-285.
- COCCOLUTO 2004; G. Coccoluto, *Tra Liguria e Piemonte. Viabilità, rapporti, vecchi e nuovi confini*, in *Insedimenti e territorio, viabilità in Liguria tra I e VII secolo d.C.*, Atti del Convegno, Bordighera, 30 novembre-1 dicembre 2000, Bordighera 2004, pp. 369-417.
- CORDERO DI SAN QUINTINO 1853, Osservazioni critiche sopra alcuni particolari delle storie del Piemonte e della Liguria nei secoli XI e XII, in *Memorie della Reale Accademia delle Scienze di Torino*, s, II, t. XIII, 1853
- DEL LUCCHESE A., DELFINO D., 2008, *Metallurgia protostorica in val Bormida*, in "Archeologia in Liguria, nuova serie, volume 1. 2004 – 2005, Genova.
- DIZIONARIO DI TOPONOMASTICA; A.A.V.V., *Dizionario di Toponomastica. Storia e significato dei nomi geografici italiani*, Torino, 1990.
- GERVASINI 1978, L. A: Gervasini, *I resti della viabilità romana nella Liguria occidentale*, in *Rivista Ingauna e Intemelia*, n.s., anno XXXI-XXXIII, gennaio 1976-dicembre 1978, n. 1-4, Bordighera 1981, pp. 6-31.
- GUGLIELMETTI 2005; P. Guglielmetti, *ricerche sull'organizzazione del territorio nella Liguria medievale*, Firenze, 2005.
- MARENGO 1931; E. Marengo, *Carte topografiche e corografiche manoscritte della Liguria e delle immediate adiacenze conservate nel R. archivio di Stato di Genova*, Genova, 1931.

	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/18016	UNITÀ 00
	LOCALITÀ REGIONE PIEMONTE	SPC. 00-RT-E-5045	
	PROGETTO Metanodotto: ALESSANDRIA – CAIRO MONTENOTTE DN 300 (12") DP 64 bar	Pag. 94 di 97	Rev. 2

Rif. TFM: 011-PJ10-033-00-RT-E-5045

- NERVI-CALZIA 2010; G. Nervi-F. Calzia, *il Savonese*, in *Alta Via dei Monti Liguri* 2010, pp. 73-134.
- OLIVERI 1972; L. Oliveri, *Le pievi medioevali dell'alta Val Bormida*, in *Rivista Ingauna Intemelia*, n.s., 27 (1972), pp. 20-21 e 26-27.
- OLIVERI 1978; L. Oliveri, *L'Alta Val Bormida in età romana*, in *Bollettino della Società per gli studi storici, archeologici ed artistici della provincia di Cuneo*, n. 78, Cuneo 1978, pp. 53-59.
- OLIVERI 1992; L. Oliveri, *L'organizzazione pievana in alta Val Bormida dal X al XVII secolo*, in *Le strutture del territorio*, pp. 151-164.
- PARODI 2008; A. Parodi, *l'Alta Via dei Monti Liguri e i principali sentieri ad essa collegati*, Novara 2008.
- PAVONI 2003; R. Pavoni, *Sant'Eugenio, le origini di Altare e la viabilità romana e medioevale*, in *Miscellanea* 2003, Millesimo 2003, pp. 25-57.
- PRESTIPINO C., 2008, *Incisioni rupestri in località Rio Cavallera (Pallare)*, in *Archeologia in Liguria*, n. s., (2004-2005) volume I, Genova.
- PUNCUH D. – ROVERE A. 1986, *I registri della Catena del Comune di Savona*, vol I, in *Atti e Memorie della Società Savonese di Storia Patria*, n.s., XXI, 1986.

Archivi consultati

- Archivio della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le provincie di Alessandria, Asti e Cuneo.
- Archivio Territorio e Scavi della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Torino.
- Piano territoriale di coordinamento paesistico della Regione Liguria. Elenco manufatti emergenti e sistemi di manufatti emergenti come da versione informatizzata dell'assetto insediativo – livello locale del Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico approvato e aggiornato ai sensi della D.G.P.n. 1512 del 10/12/1999, Provincia di Savona e aggiornamenti del luglio 2019.
- **Risorse on-line ufficiali messe a disposizione dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali:** www.vincoliinrete.beniculturali.it
- Geoportale on-line della regione Piemonte (<http://www.geoportale.piemonte.it/cms/>)
- **Geoportale nazionale** (<http://www.pcn.minambiente.it/mattm>).
- Mapire (<https://mapire.eu/en/>).

	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/18016	UNITÀ 00
	LOCALITÀ REGIONE PIEMONTE	SPC. 00-RT-E-5045	
	PROGETTO Metanodotto: ALESSANDRIA – CAIRO MONTENOTTE DN 300 (12") DP 64 bar	Pag. 95 di 97	Rev. 2

Rif. TFM: 011-PJ10-033-00-RT-E-5045

11 TAVOLE DI SINTESI

- Localizzazione_Interventi_Tav_A
- Carta_Potenziale_INTERVENTO_1_Trappola_n_475
- Carta_Rischio_INTERVENTO_1_Trappola_n_475
- Carta_Potenziale_INTERVENTO 2 – RIF_PIDI 4500240_4_1
- Carta_RISCHIO_INTERVENTO 2 – RIF_PIDI 4500240_4_1
- Carta_Potenziale_INTERVENTO 3_RIF_PIDI 4500240_5_0_1
- Carta_RISCHIO_INTERVENTO 3_RIF_PIDI 4500240_5_0_1
- Carta_Potenziale_INTERVENTO 4 – RIF_PIDI_4500240_15
- Carta_RISCHIO_INTERVENTO 4 – RIF_PIDI_4500240_15
- Carta_Potenziale_INTERVENTO 5 - RIF_PIDI_4500240_20_1
- Carta_Rischio__INTERVENTO_5_RIF_PIDI_4500240_20_1

12 OTTEMPERANZE

Per quanto concerne le prescrizioni emesse dal **MiBACT con prot. 0013288-P del Serv. V (22/04/2020)**, la parte progettuale viene interamente ottemperata dalla presente documentazione.

Si sottolinea inoltre l'intento di SRG ad ottemperare alle prescrizioni ricevute, relative alla parte esecutiva, nelle successive fasi progettuali.

Si riporta in basso una sintesi delle prescrizioni richieste, con le azioni intraprese dalla presente per ottemperarle:

PRESCRIZIONI MiBACT con prot. 0013288-P del Serv. V (22/04/2020)	AZIONI PREVISTE
1. l'impianto previsto a Castelnuovo Bormida che deve essere, compatibilmente con la fattibilità tecnica dell'intervento, maggiormente arretrato rispetto al filo della strada, il cui sedime insiste sul tracciato della strada romana via Aemilia Scaurii/Iulia Augusta, al fine di non pregiudicare possibili futuri interventi di valorizzazione della stessa strada;	Nella doc. presente l'impianto in questione, PIDI 4.1, SRG ha provveduto all'arretramento, dell'impianto, alla distanza massima possibile rispetto alla fattibilità tecnica dell'opera (tav. 18016-00-DT-D-5200, ALL. 4.1, doc. per 42.04)

	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/18016	UNITÀ 00
	LOCALITÀ REGIONE PIEMONTE	SPC. 00-RT-E-5045	
	PROGETTO Metanodotto: ALESSANDRIA – CAIRO MONTENOTTE DN 300 (12") DP 64 bar	Pag. 96 di 97	Rev. 2

Rif. TFM: 011-PJ10-033-00-RT-E-5045

<p>2. all'interno del perimetro dei nuovi impianti che deve essere il più possibile contenuto l'aumento di superficie impermeabile;</p>	<p>Per la realizzazione degli impianti la presente ha previsto pavimentazioni in masselli drenanti, ghiaia o comunque materiale drenante (previsti nella progettazione di dettaglio degli stessi).</p>
<p>3. la realizzazione di nuovi accessi che deve essere redatta preferibilmente secondo la tipologia 2 – Strada non asfaltata, come illustrato nella tav. C.13.40.80.01;</p>	<p><i>Snam ha già provveduto, come richiesto (tav. C.13.40.80.01 dell'ALL. 4.3 inerente il D.Lgs. 42/2004), alla predisposizione di accessi impianto costituiti da strade non asfaltate (progettazione di dettaglio).</i></p>
<p>4. per i successivi livelli di progettazione, che si deve provvedere a integrare la Relazione archeologica della Verifica preliminare di interesse archeologico – VPIA (art. 25, comma 1, del D.Lgs. 50/2016) con un quadro maggiormente esaustivo del potenziale archeologico territoriale, sulla base del quale dovranno essere aggiornate le valutazioni di rischio archeologico relativo, con la conseguente approvazione da parte di questa Soprintendenza delle relative conclusioni secondo la normativa vigente;</p>	<p>Si è provveduto ad incrementare gli studi di settore mediante tavole apposite (vedasi ALLEGATI), con maggiorazione del buffer di analisi rispetto alla doc. di Screening presentata. Inoltre l'analisi di Rischio Archeologico Relativo al cap. 9, è stata approfondita.</p>
<p>5. che, in fase di autorizzazione dell'intervento, siano chiariti dettagliatamente modi e fasi del relativo cantiere, con riferimento ai valori paesaggistici individuati dall'approvato Piano Paesaggistico della Regione Piemonte (DCR n. 233-35836 del 03/10/2017), in modo da valutare l'eventuale impatto paesaggistico che lo stesso cantiere comporta e provvedere, di conseguenza, ad eventuali opere di mitigazione temporanea degli stessi impatti.</p>	<p>La presente ha realizzato uno studio ad hoc, costituito dalla doc. paesaggistica per D.lgs. 42.04 doc. 18016-00-RT-E-5040 e allegati).</p>
<p>6. Ogni intervento che comporti la manomissione del sottosuolo deve essere eseguito con la sorveglianza archeologica in corso d'opera. Tale sorveglianza dovrà essere eseguita da soggetti con le necessarie competenze, sotto la direzione della competente Soprintendenza ABAP e senza oneri per quest'ultima. Il nominativo del personale specializzato archeologico, provvisto dei titoli previsti dalla specifica normativa in vigore, è comunicato (con lo stesso preavviso di cui alla prescrizione n. 8) alla competente Soprintendenza ABAP. Si segnala fin d'ora che, in caso di rinvenimenti di particolare interesse ed entità, potranno essere richiesti ulteriori sondaggi e scavi in estensione ai sensi dell'art. 25, c. 8, lett. c), del D.Lgs. 50/2016.</p>	<p>Tale richiesta risulta già tra gli intenti di SRG, in quanto all'interno della relazione di Screening presentata, pag. 110 di 113, si comunica:</p> <p><i>“sarà onere dell'Appaltatore fornire durante tutte le operazioni di apertura pista e scavo la sorveglianza con presenza in cantiere di archeologi di comprovata esperienza”.</i> (Doc. 00-RT-E-5041)</p> <p>Ad ogni modo, in fase esecutiva sarà prevista una nota di sintesi specifica e più dettagliata atta ad ottemperare tale prescrizione.</p>

	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/18016	UNITÀ 00
	LOCALITA' REGIONE PIEMONTE	SPC. 00-RT-E-5045	
	PROGETTO Metanodotto: ALESSANDRIA – CAIRO MONTENOTTE DN 300 (12") DP 64 bar	Pag. 97 di 97	Rev. 2

Rif. TFM: 011-PJ10-033-00-RT-E-5045

<p>7. di mettere debitamente al corrente il professionista che seguirà i lavori in qualità di Direttore dei Lavori e tutti i soggetti coinvolti del contenuto dei pareri prot. n. 6290 del 17/03/2020 e prot. n. 4872 del 30/03/2020 rispettivamente della Soprintendenza ABAP per la città metropolitana di Genova e le province di Imperia, La Spezia e Savona e della Soprintendenza ABAP per le province di Alessandria, Asti e Cuneo, sopra integralmente trascritti;</p>	<p><i>In fase esecutiva, SRG provvederà a mettere debitamente al corrente il professionista che seguirà i lavori in qualità di Direttore dei Lavori e tutti i soggetti coinvolti del contenuto dei pareri.</i></p>
<p>8. di comunicare, con congruo anticipo – almeno 30 giorni -, l'inizio dei lavori alla Soprintendenza ABAP per la città metropolitana di Genova e le province di Imperia, La Spezia e Savona e alla Soprintendenza ABAP per le province di Alessandria, Asti e Cuneo, ai fini dei relativi controlli di competenza.</p>	<p><i>Mediante apposita nota redatta da SRG, in fase esecutiva, si provvederà a comunicare, con congruo anticipo – almeno 30 giorni -, l'inizio dei lavori alla Soprintendenza ABAP per la città metropolitana di Genova e le province di Imperia, La Spezia e Savona e alla Soprintendenza ABAP per le province di Alessandria, Asti e Cuneo, ai fini dei relativi controlli di competenza.</i></p>